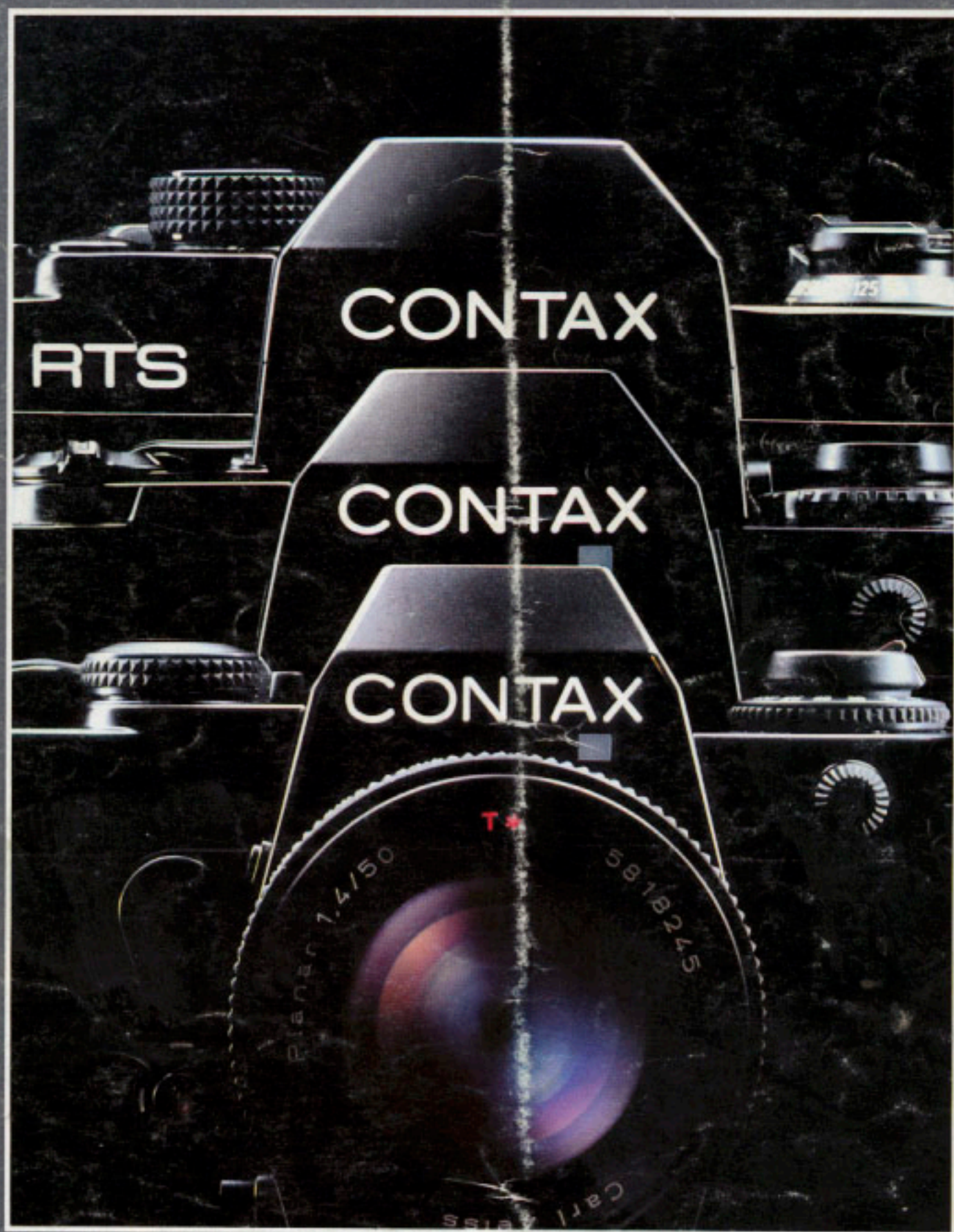
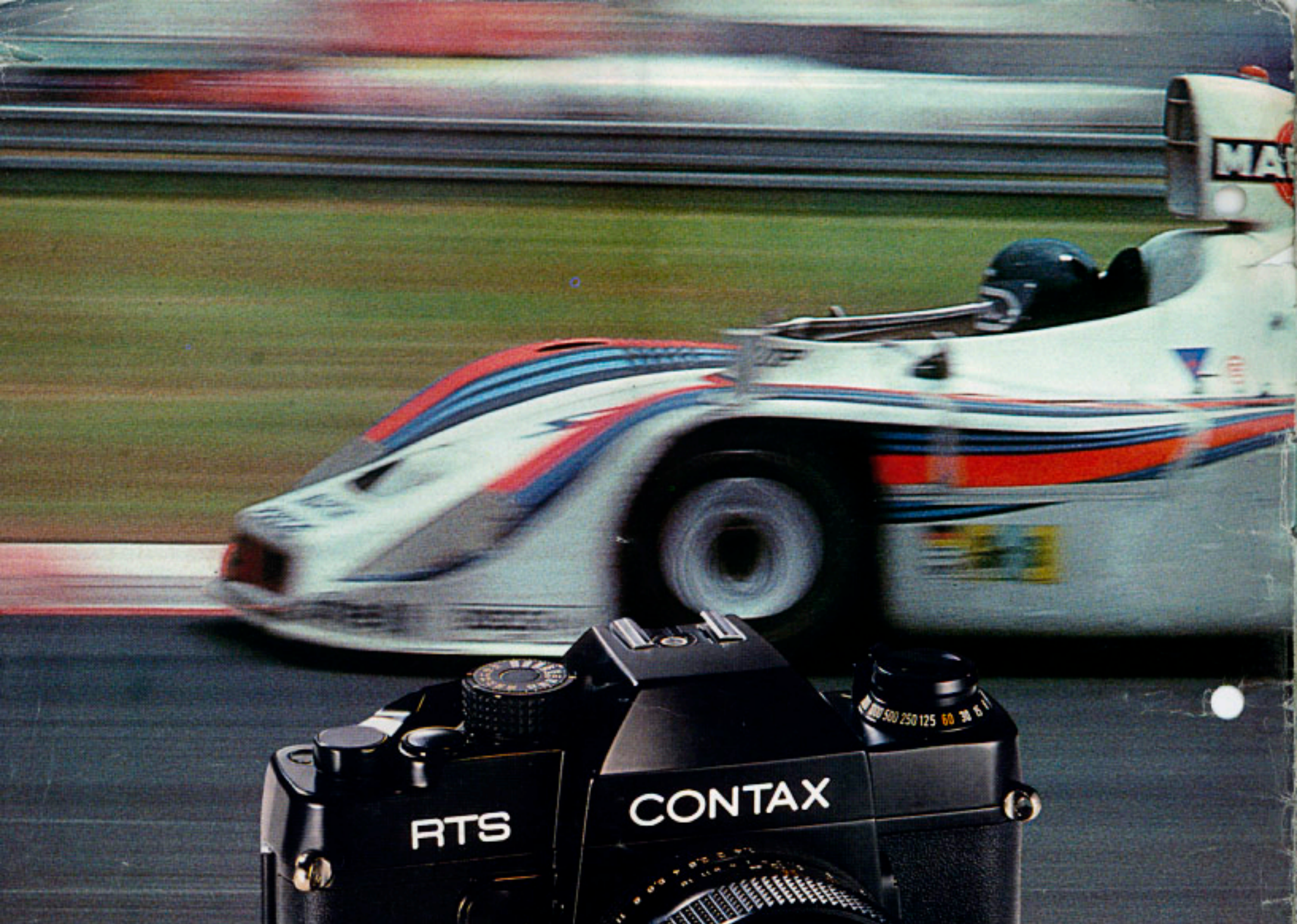


CONTAX

Real Time Photography





Contax RTS



Nuove dimensioni nella fotografia in tempo reale

Tre superbe fotocamere, tutte con le stesse eccezionali caratteristiche di base, ma diverse nel modo in cui raggiungono il massimo delle prestazioni, hanno dischiuso le porte a nuove dimensioni in fotografia. La Contax RTS, capostipite della Fotografia in Tempo Reale, è stata seguita dalla Contax 139 Quartz, una fotocamera che rende realtà l'ideale della totale accuratezza dell'esposizione e della totale precisione dell'impostazione dei tempi. Ora la Contax 137 MD Quartz, l'ultima rivoluzionaria innovazione nel design tecnico nel campo fotografico, ha portato a un nuovo concetto operativo, quello del Real Time Direct Drive:

l'adozione di uno speciale micro-motore di precisione che presiede, sotto il controllo di un cristallo di quarzo, all'espletamento di tutte le funzioni della fotocamera. Il cuore di questo sistema è rappresentato dal dispositivo elettromagnetico di scatto presente su tutte le tre fotocamere, un sistema di tale "morbidezza" da consentire in pratica l'eliminazione di qualsiasi rischio di "muovere" la fotocamera mentre l'otturatore è in funzione. Il sistema elettromagnetico di scatto è il principale elemento di connessione per molti altri accessori, che operano direttamente attraverso il sistema a impulsi elettrici delle Contax,



Il sistema elettromagnetico di scatto: reagisce letteralmente al tocco di una piuma.

consentendo l'azionamento dell'otturatore in un'ampia gamma di modi, compreso un radiocomando in grado di operare fino a 300 m di distanza dalla fotocamera, nonché di altri, versatili accessori. Un secondo elemento di importanza determinante nel sistema della Fotografia in Tempo Reale è rappresentato dal corredo ottico, formato dai superbi obiettivi espressamente calcolati per le fotocamere Contax dalla Carl Zeiss (Germania Occidentale). Si tratta dei più raffinati obiettivi oggi disponibili per il 35 mm: tutte le ottiche Carl Zeiss T* presentano lo speciale trattamento anti-riflessi pluristrato, che elimina



Contax 137
MD QUARTZ

Contax 139
QUARTZ



Obiettivi Zeiss T*: il più perfezionato sistema ottico finora mai realizzato.

completamente il fenomeno dei riflessi e l'insorgenza delle cosiddette immagini fantasma, al contempo garantendo una perfetta resa del colore e del contrasto. Molti di questi obiettivi Zeiss * sono — nell'ambito della loro classe — i più luminosi oggi presenti sul mercato: a fianco di questi, vi è poi un'ampia gamma di ottiche con un'apertura relativa meno spinta, pur di eguale lunghezza focale, appositamente ideate per coloro che di norma non debbono fotografare in precarie condizioni-luce. Il terzo elemento chiave della Fotografia in Tempo Reale è rappresentato dal robusto attacco a baionetta Contax/Yashica, a tre flange. Grazie al



Il preciso, robusto attacco a baionetta Contax/Yashica, a tre flange.

diametro eccezionalmente ampio per una più elevata qualità di riproduzione dell'immagine, questa montatura garantisce un perfetto bloccaggio dell'obiettivo al corpo della fotocamera, anche dopo anni passati al servizio di un professionista. Ogni obiettivo viene montato sul corpo della fotocamera imprimendogli una rotazione pari a solo 1/5 di giro. L'attacco più perfezionato oggi esistente, fatto per montare le ottiche più evolute sulle fotocamere oggi più rivoluzionarie e innovatrici.

La prima vera fotocamera a "Tempo Reale"

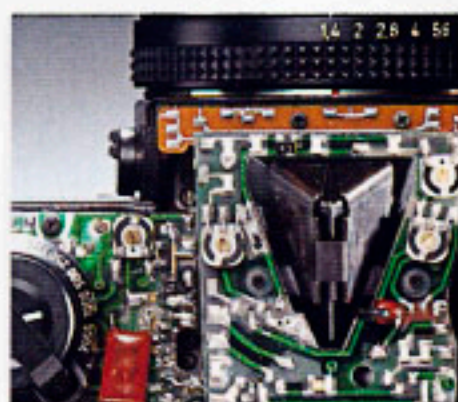
Una linea funzionale ed un elevatissimo standard di rendimento. un sistema globale per il raggiungimento dell'optimum in fotografia.

La Contax RTS ha portato un'effettiva rivoluzione nella fotografia. La combinazione di ottiche di superba precisione, quali sono appunto gli obiettivi della Carl Zeiss, di un funzionale design ideato dagli stilisti della Porsche e della sofisticata tecnologia elettronica sviluppata dalla Yashica, rappresenta qualcosa di unico al mondo; non solo per la alta perfezione, ma anche per la nuova filosofia fotografica che da ciò scaturisce. Il corpo della fotocamera a RTS si adatta perfettamente alla mano, nel cui cavo essa assume una posizione naturale, tale da consentire di osservare "in diretta" tutti gli organi di controllo e operativi, se e quando lo si desidera. E il corredo accessori è stato disegnato in modo funzionale con il corpo della fotocamera, tale cioè da evitare di dover andare alla ricerca di quale sia il giusto selettore o la spia da tenere sotto controllo, il che permette una totale concentrazione per la composizione della fotografia.



Al corpo RTS vengono abbinati gli obiettivi Zeiss T*, ottiche di incredibile precisione, calcolate espressamente per il Sistema Contax dalla famosa Carl Zeiss. Ogni obiettivo assicura un'assoluta accuratezza per ciò

che concerne la riproduzione dell'immagine, la resa dei colori e il contrasto, senza poi contare la perfetta definizione dei dettagli, tale da superare perfino il più severo controllo al microscopio. La tecnologia elettronica applicata al design della fotocamera rappresenta un vanto della Yashica che per prima realizzò questo innovativo abbinamento, poi perfezionato

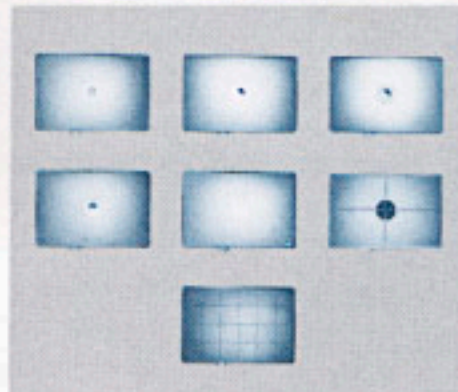


con la RTS. L'intero concetto di Fotografia in Tempo Reale nasce dalla continua ricerca della più spinta ottimizzazione per il migliore utilizzo dei più sofisticati sistemi elettronici oggi realizzati, al fine di costruire una fotocamera in grado di far tutto quanto di meglio le moderne tecnologie hanno sviluppato nel campo della ricerca operativa e dell'estetica costruttiva.

Il sistema della Fotografia in Tempo Reale

La Contax RTS è la "personificazione" stessa della Fotografia in Tempo Reale, spinta a un livello mai raggiunto da qualsiasi altra fotocamera. Infatti solo la RTS rappresenta la base che ha messo a disposizione del fotografo un autentico sistema di apparecchiature per qualsiasi applicazione fotografica, in qualsiasi appena concepibile

condizione d'impiego. Tanto a funzionamento automatico che manuale, la RTS accetta tutta una gamma di accessori che possono rispondere alle specifiche



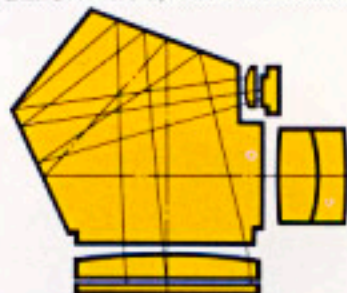
esigenze richieste per qualsiasi tipo di foto. Ed ogni accessorio si combina con il corpo della fotocamera e, se necessario, con ogni altro accessorio, formando con detti un'unità funzionale, specificamente adatta a fotografare in qualsiasi condizione. Questo è un modo nuovo di accostarsi alla fotografia, sconosciuto a qualsiasi altro apparecchio e caratterizzato da una estrema semplicità abbinata a un'enorme versatilità di impiego. La Fotografia in Tempo Reale si basa sull'idea che il fotografo deve essere in grado di fissare ogni singolo istante, per poterlo registrare sulla pellicola e conservare con precisione quella fuggevole immagine che gli si è presentata nel mirino. E la Contax RTS è stata la prima fotocamera in grado di soddisfare questa esigenza: è stata infatti la RTS che ha introdotto in fotografia il "tempo reale", eliminando ogni possibile ritardo meccanico per consentire al fotografo, attraverso operazioni elettroniche, di rispondere alla velocità della luce. L'azionamento del pulsante di scatto della RTS consente di fissare istantaneamente sulla pellicola l'immagine vista nel mirino, senza richiedere al fotografo di riuscire ad anticipare il "momento decisivo": il soggetto è colto nel mirino e registrato sulla pellicola nello stesso, preciso istante, senza il più breve ma pur irrecuperabile ritardo di tempo.

Accuratezza dell'esposizione elettronica

Con funzionamento manuale, il corpo della RTS garantisce una totale accuratezza dell'esposizione, grazie al sistema operativo elettronico del suo otturatore. La temporizzazione del sistema operativo dell'otturatore è graduata con una precisione tale da risultare impossibile a qualsiasi dispositivo meccanico di impostazione dei tempi di posa. Ma è quando lavora in automatico che la RTS inizia a svelare tutta l'incomparabile superiorità del sistema operativo in Tempo Reale. Attivato il pulsante di scatto dell'otturatore, i dati esposimetrici relativi alla scena trapiantata vengono registrati in un'apposita memoria. La precisa temporizzazione dell'otturatore,



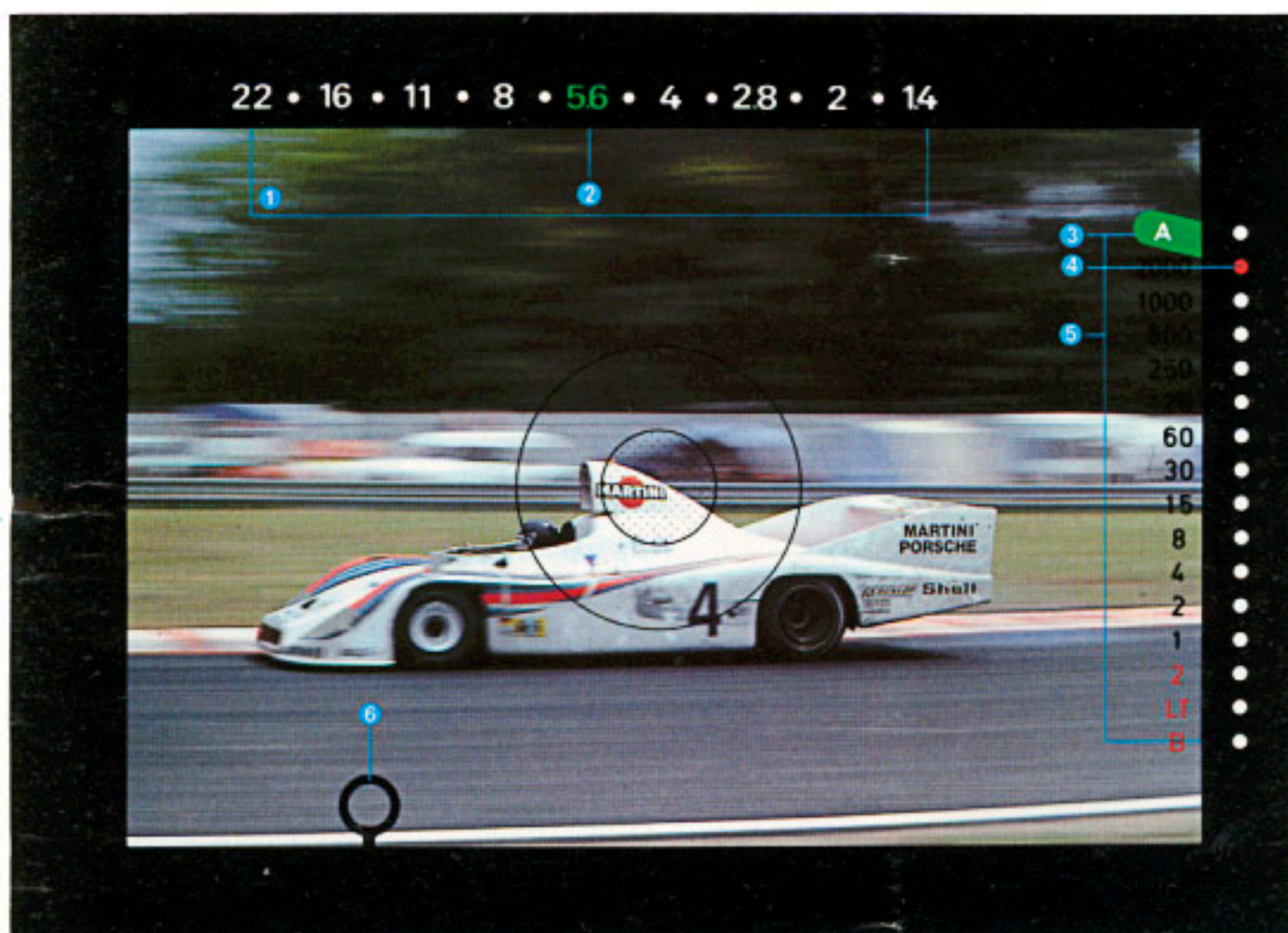
da 1/2000 di sec. a quattro sec., è determinata da un micro computer, in base alle condizioni luce e al diaframma di lavoro. L'intero sistema esposimetrico è coadiuvato dalla risposta sorprendentemente rapida dell'SPD (Fotodiodo al silicio), il sensore usato per misurare la quantità della luce che attraversa l'obiettivo. Dalla combinazione dell'istantaneità della risposta alle condizioni luce, dell'elaborazione



elettronica dei dati esposimetrici e della precisa temporizzazione delle operazioni dell'otturatore nasce il più accurato sistema automatico d'esposizione mai incorporato in una fotocamera.



Contax RTS



1 Scala dei diaframmi 2 Impostazione del diaframma sull'obiettivo 3 "A" in funzione il sistema automatico d'esposizione 4 LED indicatori del preciso tempo di posa impostato 5 Scala dei tempi di posa 6 Segnale della correzione dell'esposizione

Un mirino completo

La composizione e la messa a fuoco sono elementi vitali per ogni fotografo e la RTS facilita di molto le cose con il suo chiaro e brillante mirino. E' in grado di intercambiare sette differenti schermi di messa a fuoco per le varie condizioni di ripresa.

Internamente il mirino fornisce tutti i valori di esposizione. Un display a LED sulla destra indica il tempo di esposizione richiesto per la scena, sia in automatico, sia che in manuale.

Un indicatore verde indica, in manuale, il tempo di otturazione impostato, e reimpostando la posizione A il funzionamento automatico.

In entrambi i "modus operandi" auto o manuale, l'accensione dei LED "A" e "B" segnala che è necessario il riaggiustamento dei controlli dell'esposizione per evitare sopra o sottoesposizioni. Sulla parte alta, nel mirino c'è la scala dei diaframmi con l'apertura impostata indicata in verde.

Versatilità totale

Il sistema operativo elettromagnetico del pulsante di scatto è stato uno degli elementi innovativi adottati sulla Contax RTS. Lo scatto, di estrema morbidezza ha una corsa di soli 0,7 mm e provvede ad attivare l'intero processo fotografico. Il suo sistema a impulsi elettrici permette una semplice interconnessione di una gamma incredibilmente versatile di accessori, destinati tra l'altro anche a comandare a distanza la fotocamera. E la morbidezza dello scatto, abbinata all'eliminazione di qualsiasi connessione meccanica, consente di evitare anche la più piccola oscillazione della fotocamera durante l'esposizione. Già questa sola caratteristica è sufficiente per contribuire a un sostanziale miglioramento della

ripresa fotografica, significando la fine di qualsiasi rischio di sfuocatura dovuto ai movimenti impressi alla fotocamera nel momento dello scatto.

Controllo manuale

Tutte le funzioni di controllo della RTS sono predisposte per un impiego rapido, semplice e sicuro della fotocamera. Una leggera pressione sul pulsante per il controllo dell'esposizione è sufficiente ad attivare — nel mirino il complesso dei LED. Quando è necessario far fronte a un forte



posizione 1X. Quando sia stata impostata una correzione della esposizione, sulla parte inferiore del mirino compare il relativo segnalino di riferimento. Immediatamente al di sotto del pulsante per il controllo della



controluce, per rendere una determinata atmosfera o per creare particolari effetti di alte luci, è previsto un apposito sistema di correzione dell'esposizione di ± 2 EV. Coassiale con la ghiera per l'impostazione degli ASA (da 12 a 3200, pari a 15-33 DIN), l'anello per la compensazione della esposizione si blocca sulla

pulsante per il controllo della profondità di campo che consente di esaminare, prima della esposizione, l'effettiva profondità della zona di messa a fuoco. Inoltre lo specchietto reflex può essere bloccato verso l'alto. Una speciale caratteristica della RTS parte integrante del ruolo da



essa svolto nella Fotografia in Tempo Reale, è il contatto di scatto, sulla destra del mirino, nelle immediate vicinanze della leva per l'avanzamento della pellicola. Questo terminale permette la connessione di tutta una gamma di dispositivi di scatto accessori, operanti mediante gli impulsi elettrici, al fine di mantenere tutti i vantaggi della operatività in Tempo Reale, anche comandando a distanza la fotocamera.



esposizione trovasi l'autoscatto, che ritarda meccanicamente l'apertura dell'otturatore di 10 secondi. E' altresì previsto un



Professional Motor Drive

Per l'avanzamento automatico della pellicola, una qualità professionale.



Il Contax PMD (Professional Motor Drive) costituisce un elemento integrativo in grado di garantire prestazioni professionali della Contax RTS anche nelle più difficili condizioni di impiego. Abbinato al corpo della RTS in modo da formare una funzionale unità operativa, il PMD consente di effettuare — con assoluta affidabilità — il trascinamento rapido della pellicola fino a una frequenza di 5 fotogrammi/secondo.

Intervallometro incorporato

Una essenziale caratteristica della PMD è l'intervallometro incorporato. Questo speciale elemento consente al fotografo di scegliere fra nove diverse impostazioni. Così, su "H", il PMD raggiunge l'apice delle sue



prestazioni con un avanzamento ultra-rapido della pellicola pari a 5 fotogrammi per secondo. Su "S" (Singolo), la fotocamera espone ed avanza automaticamente un solo fotogramma ogni qual volta si aziona il pulsante di scatto. Tra questi due estremi vi è poi una gamma di altre sette impostazioni che consentono il funzionamento automatico dell'otturatore a intervalli compresi fra 1/3 di sec. e 30 sec. Inoltre, su "S" è possibile ottenere la ripresa in continuo, con intervalli di 1 minuto fra l'esposizione di due fotogrammi. Una volta finita la pellicola, il PMD si arresta automaticamente, allo stesso provvede anche il contafotogrammi applicato sul motorino, quando giunge a "O".

Semplicità d'impiego

Disegnato per unirsi armonicamente con il corpo della RTS, il PMD è dotato di un'apposita impugnatura, che consente di sostenere l'intera unità in modo confortevole ed equilibrato. Il pulsante di scatto viene naturalmente a trovarsi al di sotto dell'indice, in qualsiasi modo si impugni la fotocamera. E per una maggior praticità nell'impiego della fotocamera in posizione verticale, è stato previsto un secondo sistema elettromagnetico di scatto, situato



su un lato dell'alimentatore del PMD, cosicché il fotografo può cambiare la posizione con cui impugna la fotocamera senza che questo influenzi minimamente la rapidità con cui egli deve essere in grado di rispondere alle condizioni di ripresa.



Alimentatore staccabile del PMD

Una positiva caratteristica del PMD è l'alimentatore (Power Pack) che può essere staccato



dall'unità motore ed essere inserito nell'apposita custodia (Power Pack Jacket) e tenuto al caldo per una miglior resa delle pile quando la temperatura esterna è piuttosto bassa) e collegato al PMD a mezzo di uno dei cavetti, di diversa lunghezza, previsti (PMD Control Cords). Questa possibilità rappresenta un'ulteriore protezione per le 12 pile (tipo AA) che alimentano il PMD, non solo in caso di basse temperature esterne, ma anche quando il calore, l'umidità e i vapori ambientali, ecc. sono eccessivi. Esso consente anche al fotografo di montare la fotocamera e il motore su uno stativo, e comandarli da una diversa posizione, azionando il pulsante di scatto dell'alimentatore, una condizione di lavoro particolarmente interessante per determinati soggetti.

Una completa gamma di accessori

Tra gli speciali accessori sviluppati per l'impiego abbinato al PMD sono compresi il dorso 250 (250 Film Back) e l'unità di programmazione e alimentazione a rete (AC Control Box). Il 250 Film Back accetta spezzoni di pellicola di lunghezza utile per 250 fotogrammi, particolarmente vantaggiosi in caso di sequenze di riprese molto prolungate. Si evitano così troppo frequenti cambi di pellicola, soprattutto fotografando manifestazioni sportive, a distanza, per studi di movimenti o qualsiasi altra



applicazione scientifica. L'abbinamento del PMD allo AC Control Box consente di rendere la RTS totalmente indipendente. Si tratta della più sofisticata unità di controllo oggi disponibile: tale da consentire intervalli fino a 24

Sincronizzazione totale

Il PMD è direttamente accoppiato con il sensibile sistema automatico d'esposizione della RTS ed altrettanto automaticamente sincronizza le sue frequenze di avanzamento della pellicola in base al tempo di posa impostato. Questo significa che persino sulla posizione "H", il PMD riduce la sua frequenza operativa in modo da adeguarla



all'impostazione dei tempi di posa. Un'altra saliente caratteristica di questa sincronizzazione totale è rappresentata dalla possibilità di abbinare l'impiego del PMD con il lampeggiatore elettronico RTF 40, consentendo così di fotografare con il flash anche al ritmo di 5 fotogrammi/secondo. E il PMD può essere fatto funzionare anche grazie allo speciale pulsante di scatto applicato sul corpo dell'RTF 540, quando entrambi siano montati sul corpo della RTS.

ore nell'azionamento dello otturatore sia in caso di avanzamento a singolo fotogramma, che in continuo.



Un sistema digitale consente impostazioni separate dello intervallo fra le singole riprese (frequenza) e il numero dei fotogrammi aumentando così ulteriormente la versatilità dell'insieme. Inoltre i cavi di scatto consentono di effettuare esposizioni casuali in qualsiasi momento.



Real Time Flash 540

Il più sofisticato sistema di lampeggiatore portatile.



Lo RTF 540 (Real Time Flash) è il più sofisticato lampeggiatore elettronico portatile mai ideato, in grado di soddisfare tutte le esigenze professionali avanzate nei confronti di una potente sorgente luminosa da studio. Incorporando un circuito a tiristori per il risparmio energetico, lo RTF è in grado di erogare più lampi, più rapidamente e con un minimo assorbimento di corrente, dato che l'energia inutilizzata viene riciclata, restituendola al condensatore per essere impiegata per il lampo successivo.

Sistema di controllo semplificato

Nonostante il suo grado di sofisticazione e le sue possibilità funzionali, lo RTF 540 è di semplice impiego. Il pannello sul dorso della parabola del lampeggiatore incorpora una serie di semplici dispositivi di controllo per l'impiego manuale o automatico, compreso un dispositivo che ne impedisce l'accensione fino a che l'accumulo di corrente non è sufficiente.



Il sistema di controllo dell'output consente di far funzionare il flash a tutta o a mezza potenza; il selettore può poi essere regolato su speciali posizioni d'impiego che consentono la sincronizzazione dello RTF 540 con il Real Time Winder o con il PMD, cioè per

frequenze di ripresa fino a 5 fotogrammi/secondo. Un'altra speciale posizione di funzionamento consente allo RTF 540 di lavorare come un autentico lampeggiatore stroboscopico, cioè irradiando in 1 secondo ben 5 lampi su un unico fotogramma.

Praticità dei telecomandi

Due altre caratteristiche fanno del RTF 540 una apparecchiatura ideale per il funzionamento a distanza. La prima di queste è rappresentata dal meccanismo per lo scatto dell'otturatore, incorporato nel lampeggiatore stesso: in questo modo le operazioni che la fotocamera deve compiere possono essere tutte controllate dalla posizione prevista per il lampeggiatore



Un grande vantaggio quando il fotografo è al tempo stesso anche "addetto alle luci". E' anche incorporato sul lampeggiatore, ma amovibile per l'impiego sulla fotocamera o separato sia da questa



che dal lampeggiatore stesso, è il sensore dello RTF, cui è demandato il compito di controllare la luce in modo da arrestare a tempo debito l'irradiazione del lampo e quindi adeguare l'intensità della illuminazione a ogni singola ripresa. La parabola del flash è orientabile in qualsiasi direzione, in quanto può essere inclinata di 90° in verticale e ruotata di 180° in orizzontale, con arresti a scatto sulle posizioni corrispondenti a 60°, 75° e 90° in entrambe le direzioni.

Speciali accessori per il controllo dell'illuminazione

Lo RTF 540 consente un ampio angolo di irradiazione. Di per sé, l'angolo coperto è di 60° in orizzontale e di 48° in verticale, più che sufficiente dunque per coprire l'intero campo di un obiettivo da 35 mm di focale. Con lo speciale diffusore grandangolare (RTF Wide Panel) applicato alla parabola del lampeggiatore, l'angolo di campo



di un obiettivo grandangolare con focale di 24 mm. Questa maggiorazione della copertura è particolarmente utile quando si lavora con il flash in interni di dimensioni molto ridotte. E per un impiego più creativo, lo RTF 540 può essere equipaggiato di uno speciale corredo di filtri (Color Panels) anch'esso da montarsi sulla parabola del flash e in grado di dare suggestivi effetti-luce in giallo, arancione, rosso blu e verde.

Alimentatori

Vi possono essere delle situazioni in cui è richiesto allo RTF di lavorare, e a lungo, al massimo delle sue capacità: per questi casi appunto sono state sviluppate speciali unità di alimentazione. Per l'impiego in interni, l'alimentatore (AC Power Unit), in grado di funzionare tanto con corrente a 120 V che a 220 V, rappresenta la scelta ideale, in specie se si prevede di usare il flash a lungo o quando siano richiesti intervalli di ricarica molto brevi. Per l'uso in esterno, o svincolati da rete lo RTF 540 ha due speciali unità: il Set d'Alimentazione e il Set a pile 510 V. Il primo lavora con 12 pile da 1,5 V (tipo AA) o può essere dotato, in alternativa, di due accumulatori RTW al Ni-Cd. Detto è completato da una pratica borsa con cinghietto a tracolla. Per esigenze di lavoro professionali, e quindi più impegnative, il Set 510 V offre una resa eccezionale, per esempio con ridottissimi intervalli

d'accensione e con un enorme numero di lampi per carica della batteria, che in questo caso è rappresentata da una batteria ad alto voltaggio (510 V), in grado di provvedere all'alimentazione del lampeggiatore e da una batteria accessoria, formata da quattro pile AA per l'alimentazione del circuito di controllo transistorizzato.



Batteria 510 V per RTF 540



Alimentatore per RTF 540

Controllo per lampeggiatori supplementari

Quando un unico lampeggiatore non è in grado di far fronte alle esigenze di lavoro, il ricorso al servolampo per RTF (RTF Slave Unit) consente di aumentare la luce irradiata, previo l'utilizzo di altri lampeggiatori. Questa piccola unità operativa consente di tener sotto controllo, e a distanza, gli effetti-luce, grazie all'adozione di un secondo riflettore come luce di rischiaramento o sorgente per il controllo. Il numero dei flash in aggiunta ad accensione simultanea è illimitato, purché ognuno venga corredata di un suo proprio servolampo.



Real Time Direct Drive

*La Contax presenta
il suo micromotore a integrazione totale
per la fotografia in tempo reale.*

La Fotografia in Tempo Reale ha compiuto un altro gigantesco passo in avanti con la presentazione della Contax 137 MD Quartz. Con una linea costruttiva decisamente nuova, la 137 MD Quartz abbina alle illimitate possibilità operative di una fotocamera in grado di lavorare in tempo reale con i vantaggi derivanti dal funzionamento in automatico a mezzo di un unico micro-motore, completamente integrato. Con la voce inglese di **Real Time Direct Drive** s'intende ben più di quello che significa la sua traduzione letterale, cioè "trascinamento automatico della pellicola": infatti il sistema contempla anche il controllo delle funzioni dello specchio reflex nonché dell'apertura dell'otturatore e del diaframma. Inoltre esso assicura un decisivo miglioramento per quanto l'affidabilità d'impiego, per il semplice fatto che vi è un minor numero di elementi suscettibili di avaria. Tanto per il fotografo, quanto per il professionista, questa riduzione del numero di elementi, rappresenta un vantaggio inestimabile.



Oscillogrammi dei tests per la rumorosità della fotocamera. Sopra, il tracciato ondulatorio dovuto a fotocamere di altro tipo. Il tracciato estremamente piatto della Contax 137 MD Quartz, illustrato in basso, esemplifica l'elevato grado di silenziosità.

La fotocamera durante l'uso è eccezionalmente silenziosa ed esente da vibrazioni, tanto limitati sono i movimenti meccanici relativi alle operazioni dello otturatore. E una tale riduzione dei movimenti si traduce in un enorme aumento di nitidezza in ogni fotografia. L'estrema compattezza del design della 137 MD Quartz le consente di rientrare nello standard d'ingombro delle fotocamere 35 mm, pur presentando un sistema di avanzamento della pellicola completamente automatico, con frequenza di ripresa fino a 2 fotogrammi al secondo. Sia impostata per il funzionamento in continuo, che per riprese a singolo fotogramma, la 137 MD Quartz è sempre pronta per la foto successiva.



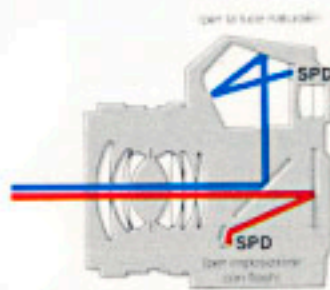
Precisione elettronica per il controllo dell'esposizione

L'utilizzazione di un gran numero di dispositivi sviluppati dalla più avanzata tecnologia elettronica del mondo, ha contribuito a fare della Contax 137 MD Quartz una realtà. Come già avverte il suo nome, è la fantastica precisione dei cristalli di quarzo che presiede alla regolazione di tutte quelle funzioni operative che sono correlate con il tempo, in base ai 32.768 Hz impulsi generati dal suddetto elemento al quarzo. Si raggiunge così un grado di uniformità e di costanza fino ad ora praticamente inimmaginabile.

E proprio questi progressi tecnici sono stati impiegati al fine di rendere anche il sistema per il controllo dell'esposizione di totale affidabilità. Un micro-computer si incarica di calcolare con la elevata precisione i valori esposimetrici e di comandare gli organi operativi della fotocamera che provvede a una precisa esposizione e quindi a una perfetta riproduzione fotografica del soggetto scelto. La totale precisione nella impostazione dei tempi di posa si estende da LT (11 sec) all'1/1000 di sec, sempre sotto controllo dell'elemento al quarzo, il che in altre parole significa per poter contare, in ogni circostanza, sulla precisa impostazione dei valori dell'esposizione. Nè si può poi omettere di dire che questo intero sistema è stato montato in un unico circuito flessibile, perfettamente dimensionato in armonia con il corpo della fotocamera.

Risposta istantanea alle condizioni di luce

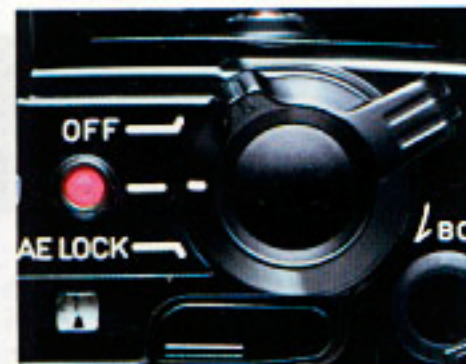
Tra i "segreti" dell'incredibile accuratezza del sistema esposimetrico della Contax 137 MD Quartz è la sorprendente, rapida e sensibile reazione del sistema di lettura dell'esposizione con SPD (foto-diode al silicio).



La SPD è in grado di reagire in tempo reale — la velocità della luce! — a qualsiasi pur minima variazione delle condizioni di luce, trasferendo dette informazioni al cervello elettronico del sistema, e consentendo che le necessarie correzioni del tempo di posa vengano effettuate istantaneamente. A questo provvede il sistema esposimetrico AE adottato sulla 137 MD Quartz, esercitando un tipo di controllo che è al contempo tanto flessibile, quanto accurato. E c'è di più! Un secondo fotosensore SPD, sistemato in modo da effettuare le sue rilevazioni direttamente sul piano della pellicola è in grado di misurare l'intensità della luce lampo e di controllarne la irradiazione, in modo d'assicurare un accurato, totale controllo TTL delle esposizioni effettuate con il lampeggiatore elettronico Contax TLA-20 Auto Flash.

Sistema di controllo e informativo

Tutti gli elementi importanti per l'operatività della Contax 137 MD Quartz sono disposti sulla parte superiore della fotocamera, in modo da essere di comodo impiego. Appena a destra del pentaprisma si trova l'interruttore principale, con le seguenti posizioni: ON (Acceso), AE LOCK (Blocco Memoria), OFF (Spento) e BC (Controllo Batteria). A lato un LED si illumina di rosso quando la fotocamera è stata per così dire "accesa" e di verde, per indicare che la tensione erogata dalle pile è ancora sufficiente.



Il medesimo LED si accende poi ad intermittenza e a luce rossa, in sincronizzazione con l'autoscatto o quando la pellicola è terminata. Al centro del suddetto interruttore principale trovasi il pulsante elettromagnetico di scatto che



Selettore dei sistemi operativi impostato su "C", per riprese in serie successive.

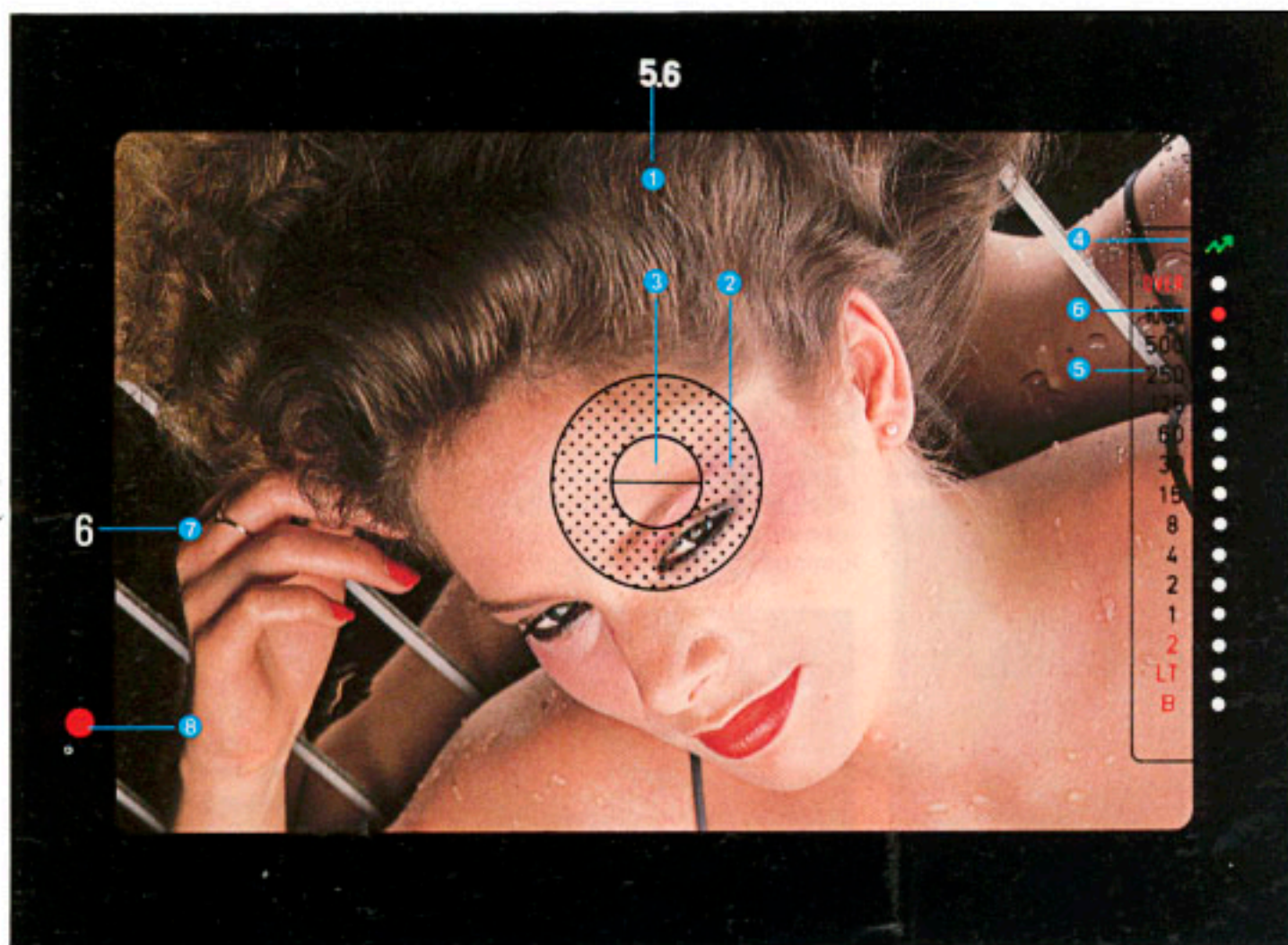
oltre ad avere una corsa di soli 0,7 mm, consente la totale impiegabilità del Sistema Accessori in Tempo Reale.



Sulla posizione "S", ha luogo l'esposizione di un unico fotogramma ad ogni scatto.



Contax 137
MD QUARTZ



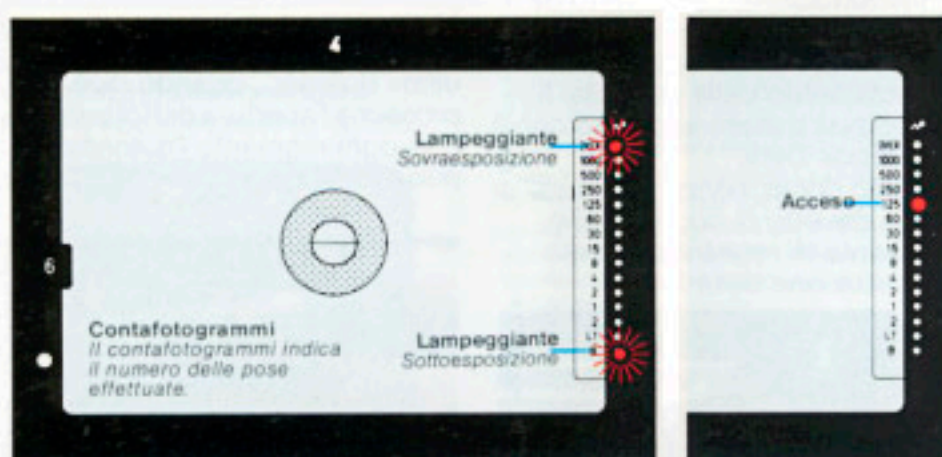
1 Indicatore del diaframma 2 Corona a microprismi 3 Stigmometro 4 Indicatore LED del flash 5 Scala dei tempi di posa
6 Indicatore LED dei tempi di posa 7 Contafotogrammi 8 Indicatore LED delle compensazioni d'esposizione.

Il primo effettivo mirino a controllo totale

Per la prima volta, il fotografo non ha più bisogno di staccare l'occhio dalla visione del soggetto attraverso il mirino. Infatti la 137 MD Quartz fornisce direttamente nel mirino tutte le informazioni concernenti le operazioni della fotocamera. Naturalmente, sono presenti i LED relativi ai tempi di posa, ed i valori di apertura del diaframma. Ma per la 137 MD Quartz si è andati oltre. Sulla parte inferiore di sinistra dell'immagine di trapiandazione l'accensione di un LED rosso avverte che è stata impostata una correzione dell'esposizione.

Superiormente alla scala dei tempi di posa vi è un altro LED, che illumina un "M" verde, quando il lampeggiatore TLA-20 ha raggiunto le condizioni di pronto impiego. Detto LED inizia invece a lampeggiare dopo la irradiazione del flash, se l'esposizione è risultata corretta. E infine un'altra essenziale caratteristica della 137 MD Quartz: la presenza nel mirino, per la prima volta al mondo, dell'indicazione numerica della quantità di pose ancora disponibili in macchina. Una finestrella sulla sinistra funge da contafotogrammi, cosicché il fotografo sa immediatamente quanta pellicola è già stata usata: quando poi è finita, si presenta una spia luminosa a luce rossa.

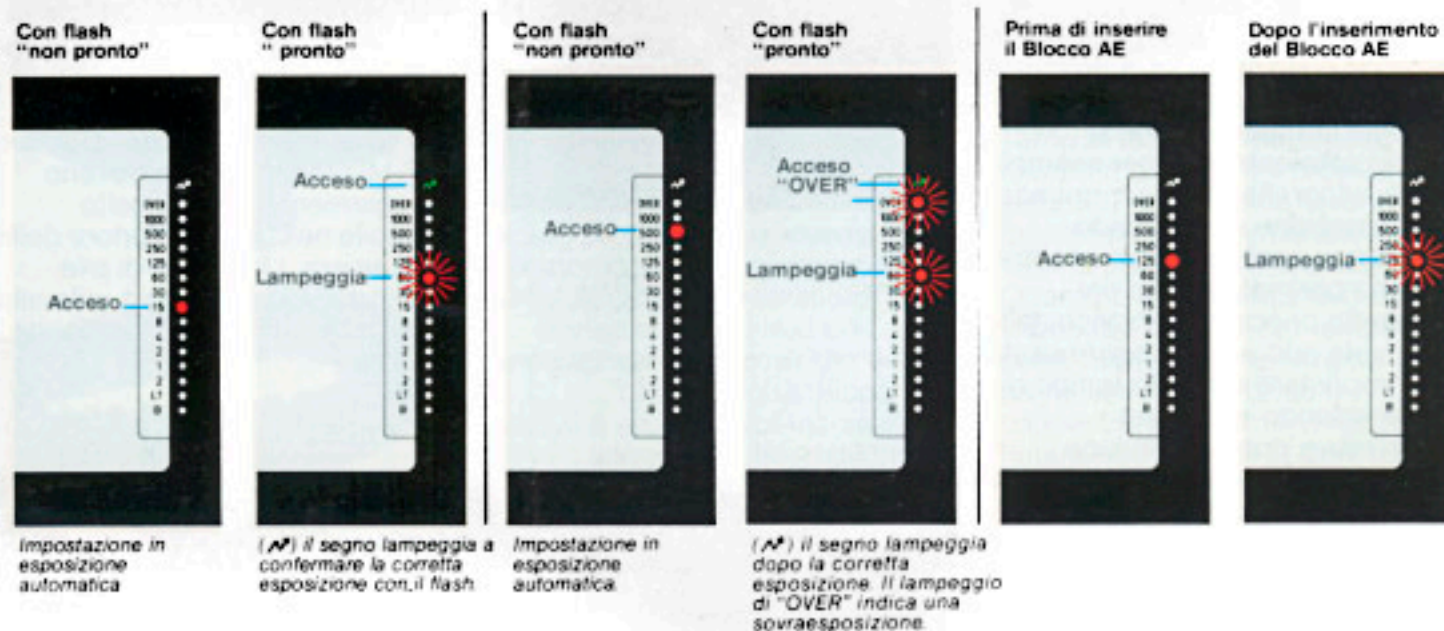
Il selettore sulla destra prevede le posizioni di avanzamento a singolo fotogramma od in continuo in collegamento al Real Time Direct Drive Sistem, mentre sulla posizione "ST" attiva l'autoscatto elettronico con un ritardo di 10 sec. esatti. Sulla sinistra del pentaprisma si trova il manettino di riavvolgimento coassialmente al selettore delle sensibilità della pellicola con possibilità di impostazione da 12 a



L'impostazione risulterà esatta quando uno dei LED tra LT e 1000 è acceso. Quando il LED "B" ed il LED "OVER" lampeggiano sono indicate rispettivamente una sotto e una sovraesposizione.



3200 ASA (12-36 DIN) ed al sistema di compensazione dell'esposizione ± 2 EV. Il selettore del "modus operandi" dell'otturatore prevede oltre alla posizione AUTO, normalmente usata, l'impostazione B e la sincronizzazione flash X.



Totale disinseribilità del sistema automatico d'esposizione

Il sistema automatico di esposizione della Contax 137 MD Quartz è in grado di fornire foto correttamente esposte anche nelle più difficili condizioni luce, soprattutto poi se si fa al contempo ricorso alle diverse



possibilità di compensazione che essa offre. Comunque, qualora il fotografo lo desiderasse, il blocco della memoria della 137 MD Quartz consente un totale disinserimento del sistema automatico d'esposizione per una più creativa composizione della immagine fotografica.

L'azionamento del blocco AE congela il controllo dei tempi di posa e consente di regolare l'anello dei diaframmi in modo da ottenere l'esposizione desiderata. Per esempio, per correttamente esporre una singola area in ombra circondata da un campo di ben superiore luminosità, il fotografo può avvicinarsi alla suddetta scena in modo da effettuare una misurazione "spot" e quindi agire sullo AE Lock. Ritornato alla posizione originariamente scelta per la ripresa, il blocco del controllo dell'esposizione così avvenuto gli permetterà di scattare la sua foto con pieno rispetto delle condizioni di illuminazione dell'area più importante. Se è considerata l'impostazione di un determinato tempo di posa, la si potrà ottenere agendo sull'anello dei diaframmi e poi bloccando il valore reperito. Questa compensazione è particolarmente utile per esempio nella fotografia di teatro, quando l'illuminazione dello sfondo cambia in continuazione, mentre rimane costante quello del soggetto principale. Il blocco della memoria può anche essere usato per impostare un lento tempo di posa volendo effettuare suggestive riprese con luce lampo, pur mantenendo inalterata la totale operabilità della lettura TTL, quando alla 137 MD Quartz sia abbinato il Contax TLA-20 Auto Flash.

Costruzione robusta, caratteristiche versatili

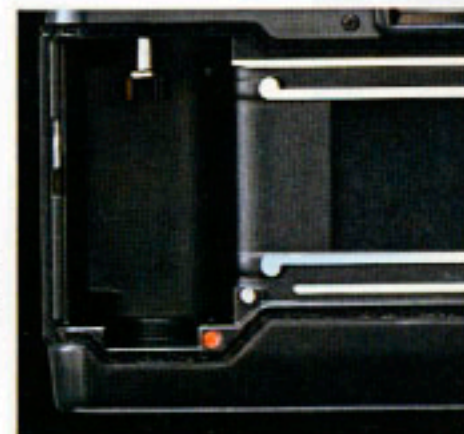
Fedele alla tradizione della linea Contax, la 137 MD Quartz presenta le stesse caratteristiche di robustezza, con una elegante rifinitura e quella garanzia di durata nel tempo che hanno reso la Fotografia in Tempo Reale il sistema per i professionisti di tutto il mondo. Il robusto e rapido attacco a baionetta

Contax/Yashica consente di montare sulla 137 MD Quartz tutta la gamma di obiettivi Carl Zeiss T* e Yashica ML, con la serie



completa di accessori ottici creati per garantire la massima libertà d'azione nel sistema della Fotografia in Tempo Reale. La fotocamera ha il dorso intercambiabile, completato da uno speciale dispositivo incorporato che indica il corretto avanzamento della pellicola. Il dorso può essere sostituito con il 137 Back Data.

Questo dorso, senza necessità di alcun cavetto di connessione, consente di registrare la data d'esecuzione della foto



direttamente sulla pellicola, grazie a uno speciale LED incorporato nella fotocamera stessa. Oltre alla data, i numeri possono servire anche per scopi di classificazione e di codificazione utili in applicazioni fotografiche a livello scientifico, industriale, ecc.



L'autoscatto della 137 MD Quartz ritarda di 10 sec. esatti, anch'esso è controllato al quarzo.

L'autoscatto può essere disinserito o reimpostato persino mentre è già in funzione. La spia luminosa principale è un LED sulla



parte frontale della fotocamera lampeggiano per indicare che l'autoscatto è in funzione e accelerano l'intermittenza negli ultimi due sec., quando cioè è prossima l'apertura dell'otturatore. E in ogni momento l'autoscatto, può essere disinserito o impostato.



Quattro pile AA (Alcaline, Alcalino-Manganese, Ni-Cd ricaricabili) provvedono all'alimentazione di tutti gli automatismi della Contax 137 MD Quartz. Esse trovano alloggio nell'apposito portapile nella parte inferiore della fotocamera. Una serie di pile alcaline fornisce energia utile alla esposizione di circa 50 rullini da 36 pose.



Con la 137 MD Quartz è possibile l'esecuzione di esposizioni multiple o sovrapposizioni.

Tenendo ferma la manovella di ribobinamento e premendo il pulsante di sgancio del sistema di trascinamento della pellicola, e quindi facendo scattare l'otturatore per eseguire la prima esposizione, si ottiene che la pellicola rimanga ferma mentre il meccanismo del Real Time Direct Drive prepara la fotocamera per la seconda esposizione. Il suddetto pulsante di sgancio del sistema di trascinamento sblocca il meccanismo di avanzamento predisponendo la fotocamera al riavvolgimento della pellicola, dopo l'utilizzazione. Per garantire che la fotocamera resti pienamente funzionale anche quando la temperatura esterna è già piuttosto rigida o per consentire un rapido intercambio delle pile nel corso di riprese protratte nel tempo, è disponibile una custodia esterna per le pile: il 137 MD Quartz External Power



Pack. Dato che l'alimentatore della fotocamera è amovibile, questo set comprende: l'adattatore (Power Pack Adapter), che sostituisce la normale base della fotocamera; l'alimentatore (Power Pack) che contiene le pile e può essere tenuto al caldo — laddove occorra — in un'apposita custodia; la custodia per l'alimentatore (Power Pack Jacket and Case), con cavetto per la connessione alla 137 MD Quartz.

Flash preciso ed efficace in ogni condizione di lavoro

Il controllo TTL della luce lampo rappresenta il massimo delle possibilità creative.

Con la combinazione del nuovo lampeggiatore elettronico Contax TLA-20 Auto Flash e la 137 MD Quartz oppure la 139 Quartz, la Fotografia in Tempo Reale raggiunge il massimo delle possibilità creative grazie alla lettura esposimetrica della luce lampo secondo il sistema TTL. Uno speciale SPD (foto diodo al silicio) nel corpo della fotocamera misura l'intensità della luce lampo durante l'esposizione direttamente sul piano della pellicola. Quando questa è stata raggiunta da una quantità di luce sufficiente, la fotocamera interrompe la irradiazione del flash, garantendo così una perfetta esposizione in ogni circostanza. E con il cavetto di prolunga (TLA Extension Cord), il controllo della luce flash non è limitato alle operazioni dalla slitta porta-accessori della fotocamera: infatti quest'ultima e il lampeggiatore possono essere separati per un impiego più creativo della luce lampo o per l'uso di altri accessori come il soffietto, il dia-riproduttore, ecc.

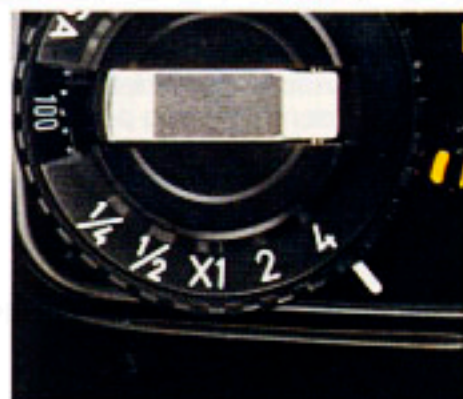


Oltre al sistema automatico di funzionamento, il TLA-20 consente anche l'impostazione manuale su "Lo" e su "Hi". I numeri guida (100 ASA/metri) sono rispettivamente di 20 per l'impiego automatico e manuale su "Hi" e di 2,8 per il funzionamento manuale su "Lo". Un unico interruttore consente di selezionare il sistema di impiego desiderato; sul dorso si trovano il

pulsante per l'azionamento manuale del lampeggiatore, l'indicatore luminoso di pronto impiego e una tabellina per le esposizioni cui attenersi in caso di funzionamento manuale. Tanto con la 137 MD Quartz quanto con la 139 Quartz, il TLA-20 è in grado di lavorare in modo completamente automatico, al punto che imposta l'appropriato tempo di otturazione per la sincronizzazione quando il flash è completamente carico, cioè pronto.



Un LED a luce verde (λ) nel mirino di entrambe le fotocamere si illumina quando il lampeggiatore è perfettamente carico e si accende a intermittenza dopo l'esecuzione di una foto con luce lampo: indica una corretta esposizione del fotogramma. Il Contax TLA-20 è alimentato da 4 pile da 1,5 V tipo AA. La sua copertura è sufficiente per assicurare la perfetta illuminazione dell'angolo di campo di un obiettivo



Pomello per la compensazione della esposizione: correzioni effettive entro un campo da 1/4 x a 4 x.



Il selettore dei tempi di posa impostato su "AUTO", la posizione per l'auto-sincronizzazione della fotocamera abbinata al TLA-20 Auto Flash.

grandangolare con focale di 35 mm. Inoltre uno speciale diffusore grandangolare aumenta detta copertura all'ampiezza dell'angolo di campo di un grandangolare di 24 mm.

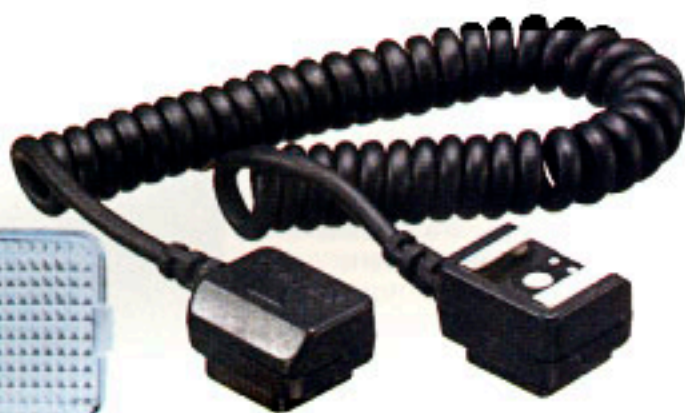
Tecniche creative con luce lampo

Naturalmente, il TLA-20 può essere usato con il cavetto di prolunga (TLA Extension Cord) per consentire un totale sfruttamento delle sue possibilità di lavorare a luce indiretta, specie quando si usa un riflettore a ombrello per ottenere un'illuminazione diffusa e quindi ben più morbida. Ma è nel campo delle tecniche creative con la luce lampo che si rivela tutto il grado di libertà operativa consentita dallo abbinamento del TLA-20 con la 137 MD Quartz o con la 139 Quartz. E' possibile creare a piacere la tipica atmosfera di una foto con luce lampo avvalendosi del sistema previsto per la compensazione dell'esposizione: sarà così possibile esaltare o attenuare a piacere la luminosità propria del soggetto principale. Dal momento che il sistema esposimetrico della fotocamera, agendo attraverso l'obiettivo (TTL), controlla l'irradiazione del flash, il ricorso al sistema di compensazione dell'esposizione non richiede calcoli speciali né alcuna correzione del flash. Tanto avvalendosi del blocco della memoria (AE LOCK) presente sulla 137 MD Quartz, quanto nel quadrante per l'impostazione manuale dell'otturatore sulla 139 Quartz, la fotocamera può essere impostata su un lento tempo di posa, adatto a far emergere i particolari dello sfondo o a consentire studi di movimento, pur rimanendo ottimali la definizione dell'immagine e l'accuratezza dell'esposizione.

Lo schema di misurazione esposimetrica a bilanciatura centrale del sensore SPD usato per la fotografia con luce lampo esclude i negativi effetti dell'illuminazione periferica, tenendo conto principalmente del soggetto principale.

Caratteristiche tecniche dello TLA-20 Auto Flash

- **Sistema di controllo:** regolazione automatica della luce lampo; controllo per riprese in sequenza.
- **Numeri guida (100 ASA/metri):** Auto: 4-20; Manuale: Hi: 20; Lo: 2,8.
- **Intervali d'accensione:** 3-6 sec. (ricarica rapida su "Lo", per sincronizzazione con il Winder).
- **Alimentazione:** quattro pile AA da 1,5 V.
- **Copertura:** 60° in orizzontale, 45° in verticale (sufficiente per l'angolo di campo di un obiettivo di 35 mm.) Con diffusore grandangolare: 76° in orizzontale, 58° in verticale (copre l'angolo di campo di un obiettivo con 24 mm. di focale).
- **Dimensioni:** 66x100x71 mm.
- **Peso:** 180 grammi, senza pile.



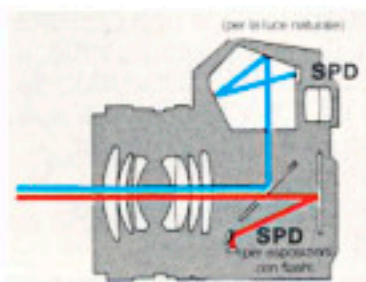
Il diffusore grandangolare e il cavetto di prolunga 100.

Accuratezza nell'esposizione e continua resa "senza rivali"

La prima fotocamera al mondo che si avvale della fantastica precisione ed uniformità di un cristallo di quarzo per la regolazione di tutte le funzioni correlate con il tempo: Contax 139 Quartz

La Contax, con la sua Contax 139 Quartz presenta il massimo per ciò che riguarda l'uniformità operativa delle funzioni di tempo per una fotocamera. È un "corpo" di tale affidabilità costruttiva e operativa da aver rivoluzionato il concetto di precisione riferito al campo delle applicazioni fotografiche. Sulla 139 Quartz ogni funzione che sia in qualche modo correlata al fattore tempo è controllata con uniformità assoluta da un cristallo di quarzo, che genera crono-impulsi alla frequenza costante di 38.768 Hz/sec. Questo significa una totale uniformità del "timing" dell'otturatore, cosicché i valori dell'esposizione possono essere calcolati con un grado di precisione fino ad ora mai raggiunto. E non è tutto, il sistema

automatico che manuale, sono elaborate da un microcomputer in grado di fornire i valori necessari per una perfetta esposizione in presenza di ogni possibile condizione di illuminazione. La misurazione della luce TTL



(attraverso l'obiettivo) effettuato dall'ultrasensibile sistema esposimetrico con sensore SPD (fotodiodo al silicio) è ricevuta da un circuito analogico integrato Bi-MOS, che provvede all'elaborazione dei dati e li

converte in forma digitale. Poi, i valori dell'esposizione vengono calcolati dall'unità centrale di elaborazione, basata su un

computer a "chip" del tipo C-MOS LSI. Questa unità, sulla base dei crono-impulsi al quarzo, coordina e controlla tutte le funzioni della fotocamera, quando questa sia impostata sul sistema automatico di funzionamento. Con funzionamento manuale, l'unità centrale di elaborazione invia un segnale al sistema informativo del mirino, allo scopo di indicare con precisione quale sia il tempo di posa occorrente per una perfetta esposizione del soggetto.



di controllo al quarzo regola tutte le funzioni della fotocamera, con una perfetta temporizzazione di ogni fase del processo di riproduzione fotografica, così da offrire una costanza di funzionamento fino ad ora mai raggiunta.

Elaborazione elettronica di tutti i dati esposimetrici

Un altro essenziale progresso presentato dalla 139 Quartz è costituito dall'adozione delle più avanzate tecnologie nella elaborazione elettronica dei dati. Tutti i dati relativi all'esposizione, tanto in caso di impostazione della fotocamera su funzionamento



Ideata per la rapidità d'impiego

Parecchi componenti elettronici sono stati adottati per le funzioni di controllo della Contax 139 Quartz; e notevoli innovazioni nella scelta delle linee costruttive consentono a questa fotocamera di essere considerata uno tra i modelli di più semplice impiego. Naturalmente la 139 Quartz ha una "bella presenza", se non altro perché essa sfoggia quel design caratteristico che ha reso così elegante il sistema della Fotografia in Tempo Reale. Ma ci sono molte cose ancora del corpo di questa fotocamera che si

impongono alla nostra attenzione. La forma e la collocazione di ogni singolo dispositivo di controllo sono state studiate e sperimentate con estrema cura ed attenzione, al fine di consentirle un naturale adattamento alla mano dell'operatore, ferma restando la completa accessibilità a ogni dispositivo di controllo e la sua semplicità d'impiego. E gli stessi organi di controllo sono di così semplice e comodo impiego da rendere l'operabilità della 139 Quartz incredibilmente rapida, piacevole e accurata.



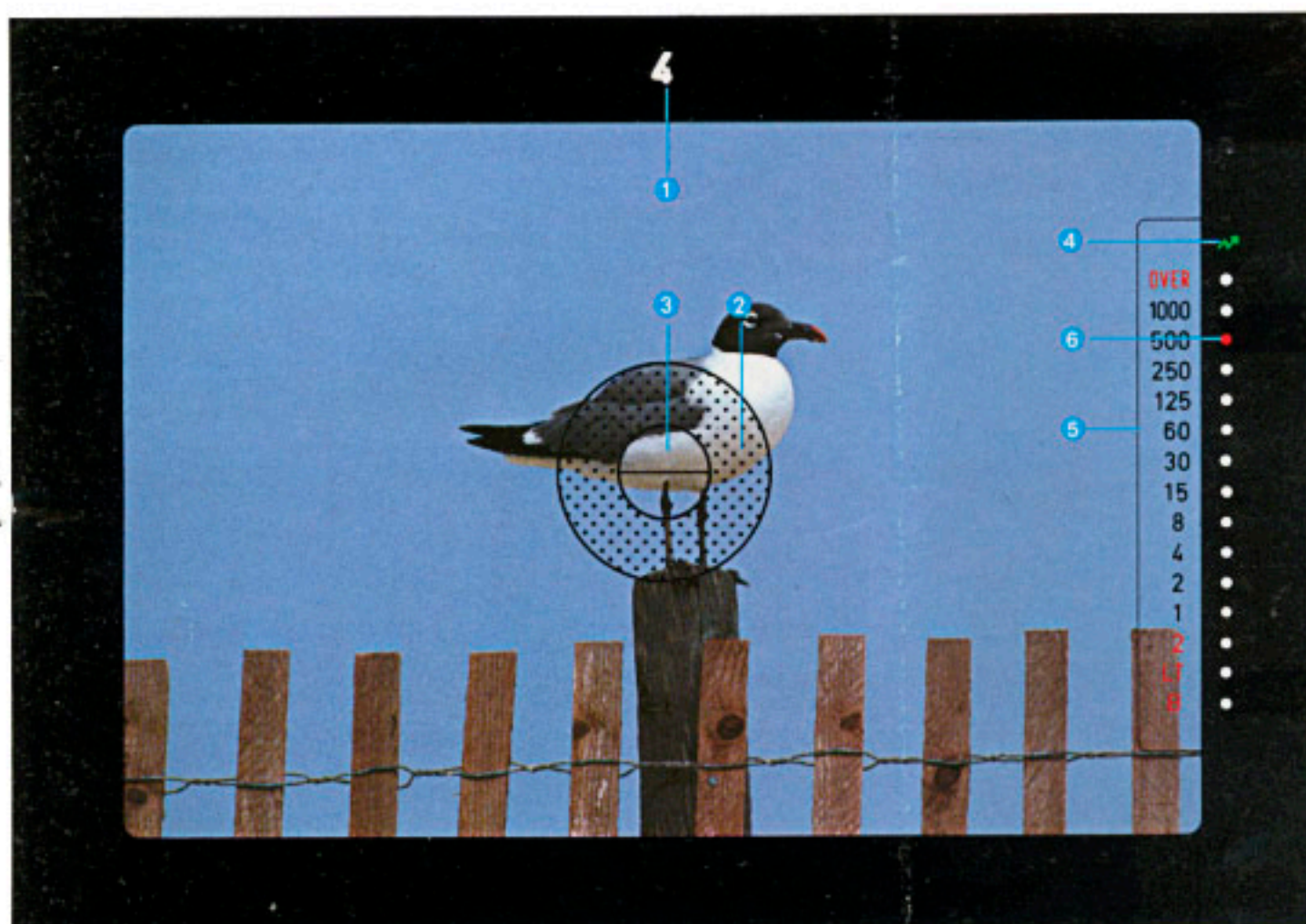
Il potenziale creativo

L'uso delle tecniche creative proprie del sistema automatico d'esposizione della 139 Quartz è semplice, ed altrettanto semplice è il controllo nel mirino. Il blocco della memoria (AE LOCK) congela il tempo di posa su un determinato valore e determina l'accensione a intermittenza di un LED per segnalare l'avvenuto inserimento del blocco AE. Inoltre questa funzione può anche essere abbinata al sistema di ripresa in continuo, rivelandosi particolarmente comoda per mantenere lo stesso tempo di posa quando si utilizzi il 139

Winder. Il mirino della 139 Quartz funge anche da centro di controllo lavorando con il lampeggiatore elettronico Contax TLA-20.



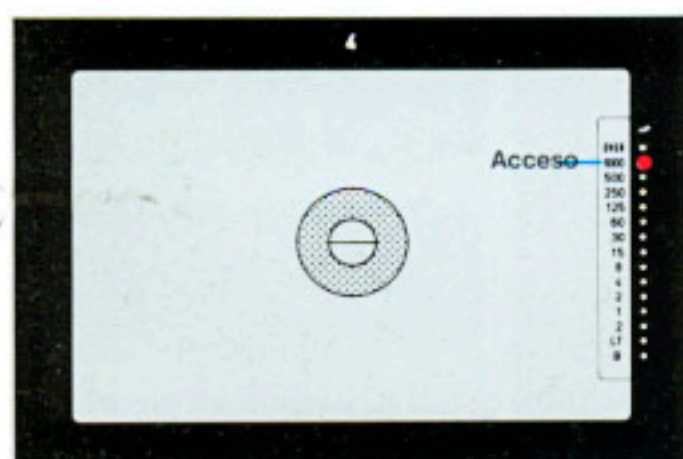
Contax 139
QUARTZ



1 Indicatore del diaframma 2 Corona a microprismi 3 Stigmometro 4 Indicatore LED del flash 5 Scala dei tempi di posa 6 Indicatore LED dei tempi di posa

LED "Pulsar"

Il mirino della 139 Quartz fornisce tutti i dati di esposizione al semplice tocco di un dito. Una leva di esposizione sul "Exposure Check Button" sul frontale della macchina accende il display a LED "Pulsar" nel mirino, per 10 secondi, trascorsi i quali si spegne automaticamente per evitare sprechi di energia della pila. Il display indica il tempo di otturazione in automatico con l'accensione di uno dei 13 LED, compresi tra LT (11 sec.) e 1/1000. Oppure l'accensione dei LED B ed Over indicherà una sovra o sotto esposizione con il diaframma impostato. In uso manuale un LED lampeggiante indica il tempo di otturazione impostato, mentre un LED a luce fissa mostra l'esatto tempo per una perfetta esposizione. Quando un solo LED lampeggia l'impostazione è perfetta.



Esposizione automatica



Blocco AE



Esposizione manuale

(tempo impostato e tempo corretto)



Esposizione manuale

(impostazione del tempo corretto)



Esposizione automatica con Flash

Un LED verde (✓) si illumina per segnalare che il flash è totalmente ricaricato e in condizioni di pronto impiego; e si accende invece a intermittenza dopo ogni foto, quando l'esposizione sia stata corretta. Con la 139 Quartz (e con la 137 MD Quartz) il TLA-20 opera in modo completamente automatico, impostando la corretta sincronizzazione del tempo di posa quando il flash risulta totalmente ricaricato.

Perfezione meccanica

L'interno della 139 Quartz è una autentica meraviglia per ciò che riguarda la modernità del design e le tecnologie operative in essa adottate. La sicurezza della impostazione manuale dei tempi di posa è totale e permanente, in quanto al "timing" dell'otturatore, anche con selezione manuale, presiede sempre il sistema a crono-impulsi del quarzo. La tendina metallica dell'otturatore, a scorrimento verticale, con la sua ultra-rapida sincronizzazione per la luce lampo di solo 1/125 di sec.

è robusta e perfettamente adeguata al rendimento dalle



funzioni elettroniche della fotocamera. L'attacco a baionetta Contax/Yashica, con la sua sicura e rapida montatura a 3 flange, garantisce un perfetto allineamento dell'obiettivo anche dopo anni d'impiego. Con una semplice rotazione di 1/15 di giro è possibile procedere all'intercambio dell'ottica da scegliere nella gamma dei favolosi obiettivi Carl Zeiss T* o Yashica ML, espressamente calcolati per la 139 Quartz.

Caratteristiche e funzioni ad alto rendimento

Ogni particolare della Contax 139 Quartz è stato progettato e costruito in modo da assicurare una totale precisione di esercizio, da risultare della massima robustezza e da consentire un impiego estremamente semplificato. Il quadrante per l'impostazione dei tempi di posa,



per esempio, si blocca sulla posizione relativa alla sincronizzazione per il flash, cioè su "X" e su "AUTO"; inoltre consente così l'impostazione manuale dei tempi di posa. In funzionamento automatico, l'otturatore imposta, senza soluzione di continuità, qualsiasi tempo di posa compreso fra 1/1 sec e 1/1000 di sec. Con funzionamento manuale la gamma si estende invece da 1 sec a 1/1000 di sec, sempre sotto il preciso controllo dell'elemento al quarzo. Una maggiore possibilità di azione connessa con i valori dell'esposizione (EV) è assicurata dalla presenza del dispositivo per la compensazione dell'esposizione nell'ambito di $\pm 2EV$. Questo consente al



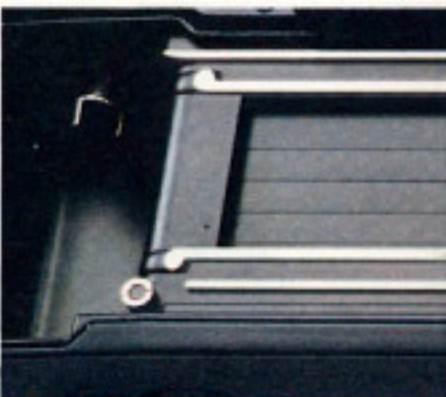
fotografo di far fronte a critiche condizioni di illuminazione come per esempio nel controluce o di creare ad arte per la sua foto una particolare atmosfera facendo risaltare o attenuando, a mezzo della luce, la presenza di un determinato elemento di un qualsiasi soggetto. Il pomello si blocca sulla posizione standard (1x). Uno speciale pulsante serve per lo sblocco del pomello stesso. Il pulsante suddetto serve inoltre allo sgancio del sistema di



trascinamento della pellicola nonché del contaframe per l'esecuzione di sovraimpressioni. Naturalmente, il dispositivo di scatto della 139 Quartz è costituito dalla stessa, sensibilissima unità elettromagnetica alla base dell'intero sistema della Fotografia in Tempo Reale, atta a consentire l'impiego della fantastica serie di accessori disponibili per le fotocamere Contax. L'autoscatto elettronico, con controllo al quarzo, ha un ritardo di 10 sec esatti, tempo durante il quale



lampeggia un LED a luce rossa, la cui intermittenza accelera due secondi prima dell'effettiva apertura dell'otturatore. Inoltre l'autoscatto può essere disinserito



o avviato in ogni momento, a seconda delle proprie necessità.

Riprese rapide e in serie con il Contax 139 Winder

Costruito appositamente per l'impiego sulla Contax 139 Quartz, il motorino per il trascinamento automatico della pellicola 139 Winder consente frequenze di avanzamento fino a 2 fotogrammi al secondo, dipendentemente dal

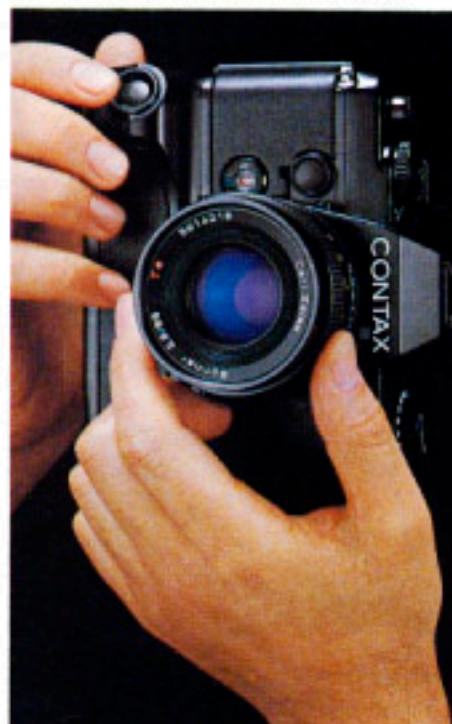
direttamente sulla base della fotocamera, a mezzo di un'unica vite da avvitarsi nell'attacco filettato per lo stativo. Il sistema di funzionamento del Winder è di una semplicità elementare, dato che gli unici elementi da controllare sono rappresentati dall'interruttore ON/OFF e da un

pulsante per il ribobinamento. Disegnato per la massima razionalità d'impiego tanto tenendo la fotocamera in orizzontale quanto in verticale, il 139 Winder incorpora anche un secondo pulsante di scatto elettromagnetico collocato in posizione ideale per fotografare tenendo la fotocamera in verticale. Come elemento del Sistema Fotografico in Tempo Reale, il 139 Winder è



perfettamente coordinato con l'intera gamma di accessori Contax compreso lo speciale lampeggiatore elettronico RTF 540.

tempo di posa impostato: esso permette dunque di far fronte a quelle esigenze di rapidità di ripresa richieste quando si fotografano avvenimenti sportivi, quando si opera a distanza, ecc. Il 139 Winder viene montato



Lo speciale sistema elettromagnetico di scatto sul 139 Winder rappresenta una supplementare comodità quando si fotografa in formato verticale.



Specifiche tecniche: A singolo fotogramma e in continuo (2 fot/sec.). Ambito di accoppiamento all'otturatore: tutti i tempi di posa, sia con funzionamento manuale che automatico. Operabilità mediante pulsante di scatto sulla fotocamera o speciale pulsante di scatto supplementare sul winder. Visualizzazione LED intermittenza a fine pellicola. Alimentazione: quattro pile AA da 1.5V.



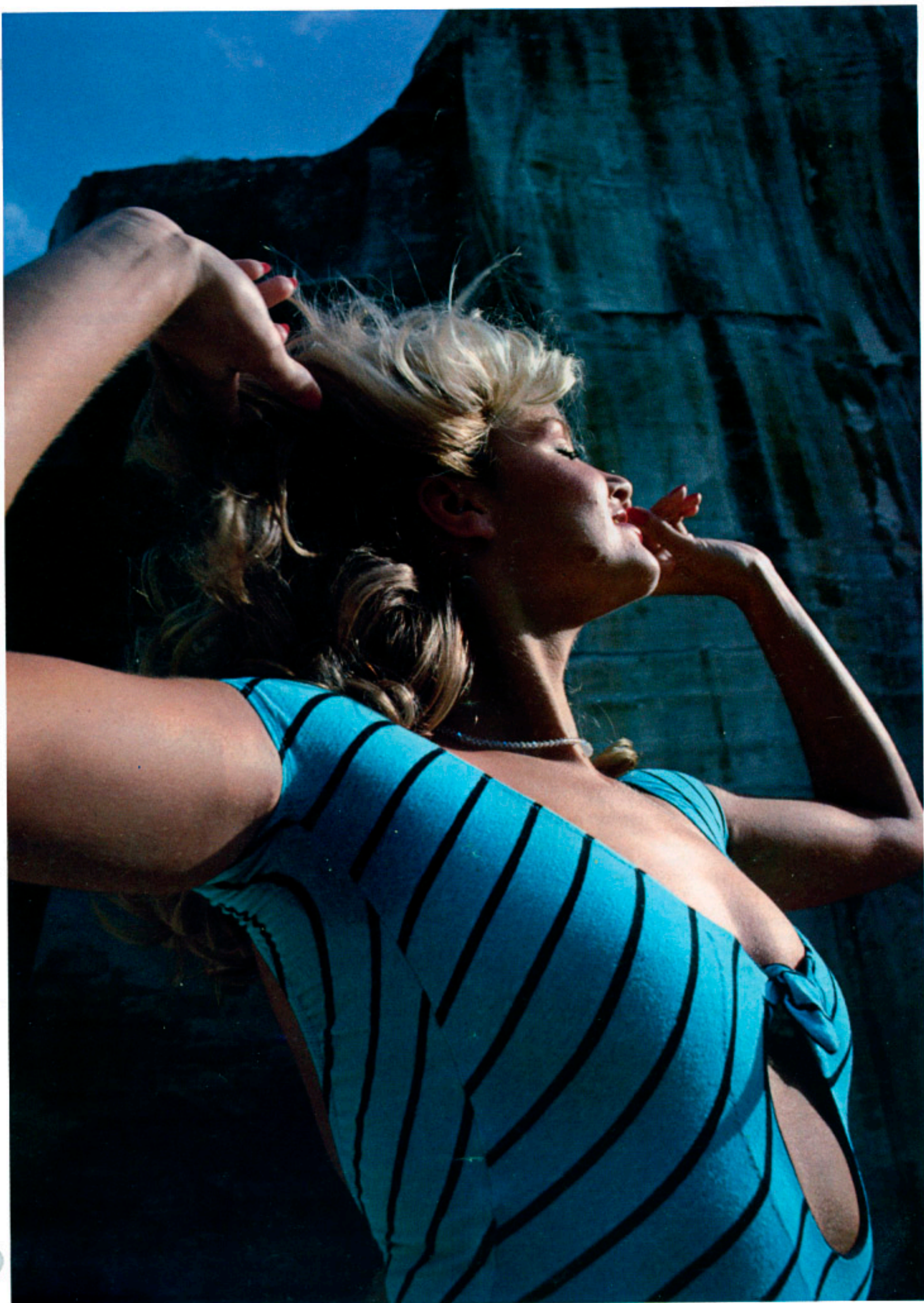
CONTAX Real Time Photography fotografia in tempo reale



Tele-Tessar T*1/4 300mm



S-Planar T*1/2 8 60mm (Macro)



Distagon T*1/2.8 25mm

I telecomandi

Totale controllo a distanza grazie agli accessori elettronici

Telecomando radio

Uno dei più sofisticati dispositivi elettronici oggi disponibili per una fotocamera di classe è rappresentato dal set di radio comando Contax, che consente di telecomandare la fotocamera fino a 300 m di distanza. E ancor più se non vi sono ostacoli. Il set si compone di un'unità ricevente da montarsi sulla slitta porta-accessori della fotocamera e di una trasmittente con pulsante di scatto incorporato. La presenza di un sistema a 2 canali con 3 possibilità di comando consente di far funzionare separatamente o simultaneamente anche due fotocamere. In caso di due fotocamere si ricorre ovviamente a un cavetto di connessione. Altre fotocamere possono poi essere inserite nella rete operativa della stessa trasmittente purché le si doti ognuna di una propria unità ricevente. Tra le caratteristiche speciali va senz'altro annoverata la possibilità di un totale sfruttamento delle funzioni operative del Real Time Winder o del Professional Motor Drive, nonché di numerosi lampeggiatori elettronici.



La comandabilità a distanza, di giorno e di notte, la ripresa di più foto scattate in serie successive è oggi una realtà. L'accensione di spie luminose a LED presenti tanto sulla trasmittente che sulla ricevente conferma che il segnale impartito è stato ricevuto. La ricevente è poi dotata di un attacco a cui può venire collegato un alimentatore esterno, il che ne amplia la possibilità d'impiego anche quando questo sia prolungato nel tempo.

Telecomando a raggi infrarossi

Indicato per operare a più brevi distanze dalla fotocamera, il set di telecomando Contax a raggi infrarossi è in grado di comandare l'azionamento dell'otturatore da una distanza fino a 20 m, con la semplice pressione di un pulsante. E con tutti i vantaggi specifici del sistema operativo in Tempo Reale mediante elettromagnete. La ricevente viene inserita nella slitta porta-accessori della fotocamera e collegata con questa a mezzo del contatto ausiliario di scatto. Per far funzionare la fotocamera non c'è che da premere il pulsante di scatto sull'unità trasmittente. Dato che si impiegano raggi infrarossi (IR), questo set può essere usato di notte o in totale assenza di luce. L'essere poi questo compatibile con il sistema elettromagnetico di scatto significa che al set IR possono essere abbinati i due motorini per l'avanzamento automatico della

pellicola, il Professional Motor Drive e il Real Time Winder, nonché un lampeggiatore elettronico, come lo RTF 540 o il TLA-20. L'insieme ora descritto risulta di estrema convenienza laddove si vogliano scattare lunghe serie di foto, senza mai potersi o volersi avvicinare alla fotocamera. Indicato per l'impiego con la Contax RTS, la 139 Quartz e la 137 MD Quartz.



Cavi di telecomando

La serie dei cavi di telecomando d'estrema convenienza pratica, consente di azionare la fotocamera e i relativi accessori stando a una certa distanza da questi e con la semplice pressione su un pulsante. I cavi di telecomando sono fornibili in 4 diverse lunghezze (30-100-300 e 1000 cm), tali da soddisfare qualsiasi esigenza. L'uso di questi cavi consente al fotografo di scattare le proprie foto stando — rispetto alla fotocamera — praticamente in ogni posizione, anche entro l'angolo di campo coperto dall'obiettivo, se desidera figurare anch'egli sulla foto.

I dorsi datario Contax

Per i tre modelli Contax sono disponibili tre diversi dorsi con datario (Data Back). Ognuno di questi presenta tre quadranti di semplice impiego, grazie ai quali ha luogo l'impostazione del codice numerico corrispondente a: giorno-mese-anno. Sono altresì possibili altri codici, per esempio numerici o alfabetici. Inoltre è possibile tararli sulla sensibilità della pellicola usata, per assicurare una corretta esposizione dei dati.



Temporizzatore

Questo maneggevole dispositivo viene collegato al contatto per l'intervallometro del Contax Real Time Winder, al fine di ottenere automaticamente lo scatto, il riarmo dell'otturatore e l'avanzamento della pellicola a intervalli di tempo prestabiliti. Sono previste 8 posizioni d'arresto a scatto, corrispondenti a intervalli rispettivamente di 1-2-3-4-8-15-30-60 e 120 secondi. Non è necessaria alcuna sorgente di alimentazione esterna dato che il timer utilizza le pile del Winder.



Dorso datario RTS



Dorso datario 137



Dorso datario 139

Close-up

Alla scoperta del microcosmo
e delle sue meraviglie.

Soffietto di prolunga automatico basculabile

Il suddetto dispositivo (Auto Extension Bellows PC) è uno dei modelli più avanzati fra quelli oggi esistenti. Oltre alle possibilità che questo offre nella macrofotografia, esso presenta poi interessanti sistemi di decentramento verticale e orizzontale (basculaggi) che consentono al fotografo di intervenire tanto sulla prospettiva dell'immagine fotografica che sulla profondità di campo. Quest'ultima caratteristica è essenziale per ottenere foto

perfettamente definite anche in condizioni in cui la profondità di campo risulta quanto mai limitata. La standard frontale può anche essere allontanata dal soffietto e ruotata di 360°, consentendo così di invertire l'obiettivo: questo consente rapporti di riproduzione particolarmente spinti e migliore resa ottica.



Il dia-riproduttore

Montato sulla parte frontale dello Auto Extension Bellows PC, il dia-riproduttore Contax consente la duplicazione tanto di diapositive quanto di pellicole in rullo. Le possibilità da esso offerte di decentramento dell'immagine in



verticale e in orizzontale, consentono di "tagliare" le foto e di variarne quindi la composizione.

Il Macro Stand

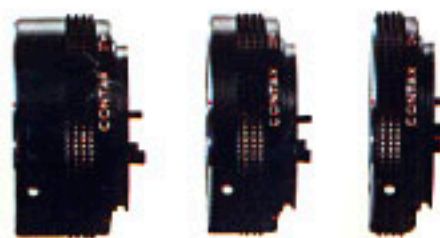
Il banco macro (Contax Macro Stand) è previsto per l'impiego in abbinamento al soffietto, onde consentire la ripresa di piccoli soggetti, come insetti, francobolli, monete, ecc., la cui posizione sul piano porta-oggetti è assicurata da due adatti morsetti. Inoltre il suddetto porta-oggetti può essere fatto ruotare, per un più comodo posizionamento dell'oggetto da fotografare e, per lo stesso motivo, può essere bloccato in qualunque momento. E' disponibile un'ampia gamma di piani porta-oggetto ivi compreso uno d'una tonalità di

grigio al 18%, atto a facilitare la determinazione dell'esposizione.



Set di tubi di prolunga automatici

Questo si compone di tre tubi che consentono la totale operabilità del sistema automatico di diaframmazione e di quello per la lettura dell'esposizione a tutta apertura. I singoli tubi hanno rispettivamente una lunghezza di 13 mm, 20 mm e 27 mm (n. 1, 2 e 3). Li si può usare singolarmente o in combinazione per ottenere rapporti di ingrandimento fino a 1,3 X, con l'obiettivo da 50 mm f/1,4.



Il mirino angolare

Il mirino angolare fornisce una immagine di tragguardazione dritta, ingrandita 1:1 e ad angolo retto rispetto all'asse dell'obiettivo della fotocamera. Questo mirino può poi ruotare di 360° per consentire la tragguardazione da qualunque posizione possibile. Particolarmente indicato quando il punto di ripresa scelto è molto basso.



L'amplificatore

Questo accessorio viene montato sull'oculare del mirino della fotocamera e ingrandisce di 2 x la parte centrale dell'immagine di tragguardazione e particolarmente critica: macrofotografia, foto-duplicazione ecc. Ribaltabile per la sua esclusione in caso di ripresa a tutto campo.



L'adattatore per microscopio

Questo "adapter" consente il montaggio di una fotocamera Contax su qualunque microscopio di tipo standard. Può essere usato con o senza l'oculare del microscopio e la posizione della fotocamera può comodamente essere regolata in base alle esigenze dell'operatore.



Conchiglia oculare

Lenti di correzione

Da montarsi sull'oculare del mirino per evitare la luce parassita. Essendo elastica, può anche fungere da tendina per l'oculare, onde evitare l'ingresso, attraverso questo, di luce che potrebbe alterare l'esposizione lavorando con l'autoscatto o in qualsiasi altra circostanza in cui l'occhio non rimane appoggiato al mirino. Per detta conchiglia sono altresì disponibili otto diverse lenti di correzione diottrica per compensare le eventuali carenze visive del fotografo.

Obiettivo S-Planar T* Macro, 60 mm f/2,8

Calcolato espressamente per il close-up, lo S-Planar T* 60 mm f/2,8 Macro Lens consente di mettere a fuoco a una distanza minima di 0,24 m, per un rapporto di ingrandimento di 1:1. Sebbene sia possibile anche la regolazione su infinito, l'optimum delle sue prestazioni lo si raggiunge nelle riprese a distanza ravvicinata.

Obiettivo S-Planar T* 100 mm f/4 Bellows

Questo obiettivo non è dotato del consueto sistema elicoidale di messa a fuoco dato che questa operazione viene effettuata a mezzo del soffietto. In abbinamento al soffietto, consente rapporti di riproduzione fino a 1,4:1. La minima apertura a f/32 assicura la massima profondità di campo.

Medical 100 DX Macrophoto System

Mentre il Sistema 100 era stato principalmente progettato per consentire riproduzioni fotografiche d'alta qualità unicamente nel settore medico, odontoiatrico e scientifico in genere, il Medical 100 DX Macrophoto System può essere proficuamente impiegato in una ben più ampia gamma di applicazioni fotografiche a distanza ravvicinata. Esso consente infatti l'ottenimento di qualsiasi rapporto di riproduzione compreso fra 1:15 e 1:1, in base alle tacche di riferimento sull'obiettivo. Una lampada-pilota incorporata consente di studiare a priori gli effetti dell'illuminazione. Compresi nel set trovano: l'obiettivo Medical 100, con flash anulare incorporato; l'alimentatore e relativo cavetto di connessione; il cavetto sincro; una lampada-pilota di scorta e la borsa di trasporto.



Gli obiettivi

Una fotocamera d'altissimo pregio esige obiettivi di qualità superba



Il trattamento antiriflessi pluristratificato Zeiss T*

Un'altra delle caratteristiche costruttive su cui si basa la superiorità degli obiettivi Carl Zeiss T* è rappresentata dall'eccezionale sistema pluristratificato T*, adottato per il trattamento antiriflessi, che consente appunto di ridurre al minimo tanto i negativi effetti di riflessi quanto la insorgenza di cosiddette immagini fantasma, oltre ad assicurare una trasmissione ultra-piatta di tutte le frequenze dello spettro. Come Carl Zeiss fu, ai suoi tempi, un autentico pioniere, così il trattamento anti-riflessi a singolo strato dapprima, e a più strati poi, è nato dagli studi compiuti nei laboratori che ne perpetuano il nome. Il sistema di stratificazione

T* comporta molti vantaggi come una fedele resa dei colori, che per di più presentano una eccezionale brillantezza, e l'aumento della quantità di luce trasmessa dallo obiettivo, dovuto alla riduzione della percentuale di luce persa per effetto delle riflessioni causate dalle superfici di vetro. Inoltre la resa cromatica è totalmente identica in tutti gli obiettivi Carl Zeiss, dato che con finissima variazione della stratificazione si compensano le eventuali, singole caratteristiche specifiche del vetro usato. E' indubbio che non vi è alcuna altra Casa produttrice di ottiche fotografiche che possa vantare una tale tradizione nella ricerca della perfezione. E i risultati parlano tutti a favore degli obiettivi Carl Zeiss T*.



Effetto dei riflessi, non infrequente sulle ottiche normali



Rivestimento superficiale con più strati anti-riflesso Carl Zeiss T*: scomparsa dei riflessi e della luce parassita a tutto vantaggio della nitidezza dell'immagine



Carl Zeiss: il nome di un antico maestro ottico tedesco. Carl Zeiss: un nome di fama oggi illimitata nel campo dell'ottica. Il "knowhow" della Carl Zeiss si è venuto costantemente ampliando e arricchendo nel corso di parecchi decenni, qualificandosi ieri come oggi l'elemento principale a garanzia di una insuperata e insuperabile qualità di rendimento. Oltre alla tradizionale qualità Zeiss e agli alti standards di rendimento, questi obiettivi rappresentano anche il risultato di una nuova tecnologia ottica, basata sulla teoria della resa del contrasto. In questi obiettivi si trovano tutte quelle innovazioni sviluppate in questi

ultimi tempi: il trattamento antiriflessi Zeiss T* a pluristrati, l'adozione di elementi ottici asferici nonché di elementi ottici mobili (floating). Gli obiettivi Zeiss T* sono la esemplare dimostrazione di come sia possibile completamente equilibrare fra loro i diversi fattori ottici, come la risoluzione e il contrasto, l'uniformità di illuminazione sull'intero campo di immagine, un'elevata trasmissione della luce, una totale assenza di fenomeni di distorsione e l'optimum nella correzione cromatica. Con qualsiasi diaframma, la qualità dell'immagine è eccezionale.



MTF: Funzione di trasferimento della modulazione

Per valutare la resa dei suoi obiettivi, la Carl Zeiss attribuisce grande importanza alla MTF (Modulation Transfer Function), del resto considerata da molti come il più determinante criterio di giudizio. Tutti gli obiettivi siglati Carl Zeiss subiscono rigorosissimi test, effettuati con apparecchiature sofisticatissime. E a disposizione dei fotografi vengono messe soltanto quelle ottiche che soddisfano i più severi standards qualitativi.

L'attacco a baionetta Contax/Yashica

Tutti gli obiettivi Carl Zeiss T* per le fotocamere Contax presentano l'attacco a baionetta Contax/Yashica a largo diametro. Oltre ai vantaggi specifici di questa caratteristica, è proprio l'adozione di un robusto attacco a baionetta che consente la rapida intercambiabilità degli obiettivi, ed il loro sicuro aggancio, perfettamente saldo e preciso anche dopo anni d'impiego impegnativo.

I diversi tipi degli obiettivi Carl Zeiss T*

Le ottiche Carl Zeiss T* possono essere classificate secondo vari tipi, a seconda del loro disegno di base:

Distagon

Il nome Distagon identifica un tipo di ottica grandangolare con una larghezza retrofocale maggiore di quella focale. Questa, oltre a essere una caratteristica tecnico-costruttiva, è anche una necessità, in quanto solo così resta possibile il ribaltamento dello specchio usato nelle reflex monoculari (SLR). Il "design" adottato permette ampi campi angolari fino a 100°, con elevata luminosità relativa e decisa correzione di tutte quelle aberrazioni tipiche di un grandangolo. La definizione della immagine è eccellente anche a tutta apertura e, variando il diaframma, non si ha praticamente alcuno spostamento del fuoco.

Planar

Il Planar originale ha rappresentato una pietra miliare nell'ambito dello sviluppo degli obiettivi fotografici, essendo stato il primo obiettivo a presentare la planarità anastigmatica del campo di immagine e la pressoché totale correzione dell'aberrazione cromatica con luminosità relativa già alquanto elevata. Per il fatto che la metà anteriore e la metà posteriore di quest'ottica presentano le caratteristiche di un obiettivo per telescopio di Gauss, si designa talvolta quest'ottica come di tipo "gaussiano": una linea adottata da molte case costruttrici di obiettivi. Grazie all'eccellente e uniforme definizione sull'intero campo dell'immagine, il Planar è un affidabile obiettivo d'impiego generale. La sua estesa lunghezza retrofocale lo rende ideale per il montaggio sulle SLR, dato che non si hanno interferenze con il movimento dello specchio reflex.

Sonnar

Realizzato circa 30 anni or sono, il Sonnar ha contribuito largamente all'affermarsi e al diffondersi della fotografia in 35 mm. L'eccezionale resa ottica, l'estrema compattezza e le ridotte lunghezze focali sono stati i fattori determinanti che lo hanno imposto per l'impiego sulle fotocamere a telemetro d'ogni tipo. Nel corso degli anni, questo obiettivo è stato fatto oggetto di continui miglioramenti, e gli attuali Sonnar sono caratterizzati da un'elevata luminosità, da una superba definizione e da una eccellente illuminazione del campo d'immagine. Questi i motivi per cui sono largamente apprezzati tanto dai fotoamatori quanto dai professionisti soprattutto per il ritratto, le foto di sports e di teatro e per le più nuove applicazioni tecnico-scientifiche della fotografia.

Vario Sonnar

Prodotto risultante da un tradizionale "Knowhow" per così dire sublimato dal ricorso alle tecniche di calcolo al computer, il Vario-Sonnar è un obiettivo in cui ritroviamo spinte al massimo grado, le qualità ottiche e meccaniche oggi peculiari per i migliori obiettivi. Il principale scopo di questa nuova costruzione è per esempio quello di consentire una variazione continua della focale adempiendo così la funzione di tutta una gamma di obiettivi diversi. La qualità della immagine è eccellente entro l'intero campo di variazione focale; inoltre l'obiettivo è compatto e leggero. I vari elementi meccanici richiesti per la variazione della focale sono stati costruiti con un tale grado di robustezza da poter affrontare anche le più impegnative esigenze d'impiego.

Tele-Tessar

Il Tele-Tessar è una costruzione compatta, che fornisce — rispetto al formato dell'immagine — uno stretto angolo di campo e una lunga focale. Questo tipo, formato da 4 a 6 elementi ottici, è caratterizzato dalla notevole distanza intercorrente fra la componente ottica anteriore, positiva, e quella posteriore, negativa. Queste ottiche sono anche relativamente leggere e, soprattutto per la loro stabilità, indicate per fotografare a mano libera. I Tele-Tessar sono soprattutto adatti per foto di sports e in tutti quei casi in cui non si possa o non si voglia accostarsi maggiormente al soggetto scelto.

Mirotar

Il Mirotar è un obiettivo a specchio di alta luminosità e con una focale extra-lunga. Il ricorso agli specchi ha consentito di totalmente eliminare le aberrazioni cromatiche così accentuate negli obiettivi tradizionali, nell'ambito di questa classe di lunghezza focale. Il fuoco è mantenuto su tutto l'intero spettro fotografico, persino in caso di fotografia all'infrarosso. Una delle principali caratteristiche è senz'altro rappresentata dalla compattezza della linea che rende possibile il raddoppiamento del percorso dei raggi luminosi. L'eccellente correzione delle aberrazioni, abbinata alla massima precisione nella costruzione degli specchi, degli elementi ottici e della montatura, nonché di tutto l'assemblaggio, garantiscono l'uniforme qualità, sull'intero campo dell'immagine. I Mirotar sono specificamente contraddistinti da un'elevata apertura relativa, sempre tenendo presente la loro estrema lunghezza focale.



*E non è tutto!
Anzi, c'è molto ancora...!*

Il sistema Contax Real Time comprende anche molti piccoli accessori in grado di facilitare il fotografo. Eccone una parziale rassegna:

● Zeiss Softar

Un sistema efficace per ottenere un effetto flou con qualsiasi obiettivo fotografico. Disponibili in tre tipi: Softar I, II, e III, impiegabili da soli o in combinazione.

● Filtri Contax

Realizzati in pregiato vetro ottico, lavorato in modo da assicurare superfici piane e parallele. Tutti vengono sottoposti al trattamento antiriflessi a pluristrati, eccezion fatta per il filtro di polarizzazione. Il massimo della resa lo si ottiene in abbinamento agli obiettivi Carl Zeiss T*.

● Portafiltri in gelatina Contax

Un sistema a sè stante, composto da un anello adattatore da 55 mm e di un porta-filtri.

● Paraluce metallici Contax

Disponibili in 5 diverse misure adatte ai differenti obiettivi Carl Zeiss T* per mezzo di anelli adattatori. E' possibile montarli sul supporto per filtri in gelatina (Contax Gelatine Filter Holder).

● Borse per fotocamere Contax

Sono disponibili in esecuzione floscia e rigida; inoltre: speciali custodie per fotocamera e teleobiettivi, per il Winder, per il dorso con datario, ecc.



Obiettivi intercambiabili Carl Zeiss T*

Obiettivo	Composizione	Angolo di campo	Messa a fuoco da (m) (ft)	Diaframmi	Filtri (a vite)	Paraluce (ad incastro)	Dimensioni (mm)	Peso (grammi)
F-Distagon T*/2.8 16mm	8-7	180°	0.3 1	1/2.8 - 22	incorporato	—	70 x 61.5	460
Distagon T*/3.5 15mm	13-12 F	110°	0.16 6 in	1/3.5 - 22	incorporato	—	83.5 x 94	815
Distagon T*/4 18mm	10-9 F	100°	0.3 1	1/4 - 22	86 mm (an. 70/86)	—	70 x 51.5	350
Distagon T*/2.8 25mm	8-7	80°	0.25 10 in	1/2.8 - 22	55mm	59mm	62.5 x 56	360
Distagon T*/2 28mm	9-8 F	74°	0.24 10 in	1/2 - 22	55mm	59mm	62.5 x 76	485
Distagon T*/2.8 28mm	7-7	74°	0.25 10 in	1/2.8 - 22	55mm	59mm	62.5 x 50	280
Distagon T*/1.4 35mm	9-8 A F	62°30'	0.3 1	1/1.4 - 16	67mm	70mm	70 x 76	540
Distagon T*/2.8 35mm	6-6	62°	0.4 1.5	1/2.8 - 22	55mm	59mm	62.5 x 46	245
PC-Distagon T*/2.8 35mm	9-9 F	63/83°	0.3 1	1/2.8 - 22	86 mm (an. 70/86)	70mm	70 x 85.6	725
Planar T*/1.4 50mm	7-6	45°	0.45 1.5	1/1.4 - 16	55mm	59mm	62.5 x 41	275
Planar T*/1.7 50mm	7-6	45°	0.6 2	1/1.7 - 16	55mm	59mm	61 x 36.5	190
Planar T*/1.4 85mm	6-5	28°30'	1 3.5	1/1.4 - 16	67mm	70mm	70 x 64	595
Sonnar T*/2.8 85mm	5-4	27°30'	1 3.5	1/2.8 - 22	55mm	59mm	62.5 x 47	255
Planar T*/2 100mm	6-5	24°30'	1 3.5	1/2 - 22	67mm	70mm	70 x 84	670
Planar T*/2 135mm	5-5	18°30'	1.5 5	1/2 - 22	72mm	75mm	75 x 101	830
Sonnar T*/2.8 135mm	5-4	18°30'	1.6 5.5	1/2.8 - 22	55mm	incorporato	68.5 x 93	585
Sonnar T*/2.8 180mm	6-5 F	14°	1.4 5	1/2.8 - 22	72mm	incorporato	82 x 131	990
Tele-Tessar T*/3.5 200mm	6-5	12°40'	1.8 6	1/3.5 - 22	67mm	incorporato	77.5 x 121.5	750
Tele-Tessar T*/4 300mm	5-5	8°15'	3.5 11.5	1/4 - 32	82mm	—	94 x 205	1,720
Mirotar 1/4.5 500mm	5-5	5°	3.5 11.5	1/4.5 only	inseribile	—	151 x 225	4,500
Mirotar 1/5.6 1000mm	5-5	2°30' (4°30')	12 39.5	1/5.6 only	inseribile	—	250 x 420	16,500
Vario-Sonnar T*/3.5 40 - 80mm	13-9	55° - 31°	1.2 4	1/3.5 - 22	55mm	59mm	67 x 87	605
Vario-Sonnar T*/3.5 70 - 210mm	15-12	33° - 12°	1.8 6	1/3.5 - 22	67mm	70mm	77 x 186	1,145
S-Planar T*/2.8 60mm (Macro)	6-4	39°	0.24 9 1/2 in	1/2.8 - 22	67mm	70mm	75.5 x 74	570
S-Planar T*/4 100mm (Bellows)	6-4	24°30' (33°)	— —	1/4 - 32	55mm	59mm	62.5 x 48.5	285

N.B. Caratteristiche e tipi suscettibili di variazioni senza avviso preliminare

▲ Elemento ottico asferico F Elemento flottante

Obiettivo Zeiss T*

- 1 F-Distagon T* F 2,8 16 mm
- 2 Distagon T* F3,5 15 mm
- 3 Distagon T* F4 18 mm
- 4 Distagon T* F2,8 25mm
- 5 Distagon T* F2 28 mm
- 6 Distagon T* F2,8 28 mm
- 7 Distagon T* F1,4 35 mm
- 8 Distagon T* F2,8 35 mm
- 9 PC-Distagon T* F2,8 35 mm
- 10 Planar T* F1,4 50 mm
- 11 Planar T* F1,7 50 mm
- 12 S-Planar T* F2,8 60 mm (Macro)
- 13 S-Planar T* F4 100 mm (Bellows)
- 14 Planar T* F1,4 85 mm
- 15 Sonnar T* F2,8 85 mm
- 16 Planar T* F2 100 mm
- 17 Planar T* F2 135 mm
- 18 Sonnar T* F2,8 135 mm
- 19 Sonnar T* F2,8 180 mm
- 20 Tele-Tessar T* F3,5 200 mm
- 21 Tele-Tessar T* F4 300 mm
- 22 Vario-Sonnar T* F3,5 40-80 mm
- 23 Vario-Sonnar T* F3,5 70-210 mm
- 24 Mirotar F4,5 500 mm
- 25 Mirotar F5,6 1000 mm
- 26 N-Mirotar
- 27 Paraluce in gomma 59 mm No. 1
- 28 Paraluce in gomma 59 mm No. 2
- 29 Paraluce in gomma 70 mm
- 30 Paraluce metallico No. 1
- 31 Paraluce metallico No. 2
- 32 Paraluce metallico No. 3
- 33 Paraluce metallico No. 4
- 34 Paraluce metallico No. 5
- 35 Anello adattatore (55/86)
- 36 Anello adattatore (67/86)
- 37 Anello adattatore (70/86)
- 38 Anello adattatore (72/86)
- 39 Set porta filtri in gelatina (anello da 55 mm, mascherina per filtro inclusa)
- 40 Anello adattatore, anello da 52 mm
- 41 Anello adattatore, anello da 55 mm
- 42 Softar 55 mm, I-II-III
- 43 Softar 67 mm, I-II-III
- 44 Filtri (v. elenco a parte)
- Schermi di messa a fuoco
- 45 Stigmometro orizzontale
- 46 Stigmometro diagonale
- 47 Microprismi (standard)
- 48 Microprismi a stigmometro
- 49 Smerigliato
- 50 Smerigliato con reticolo
- 51 Lente chiara con filo in croce
- 52 Lenti per la correzione diottrica
- 53 Conchiglia oculare
- 54 Conchiglia oculare per dorso con datario
- 55 Contax RTS
- 56 Contax 137 MD Quartz
- 57 Contax 139 Quartz

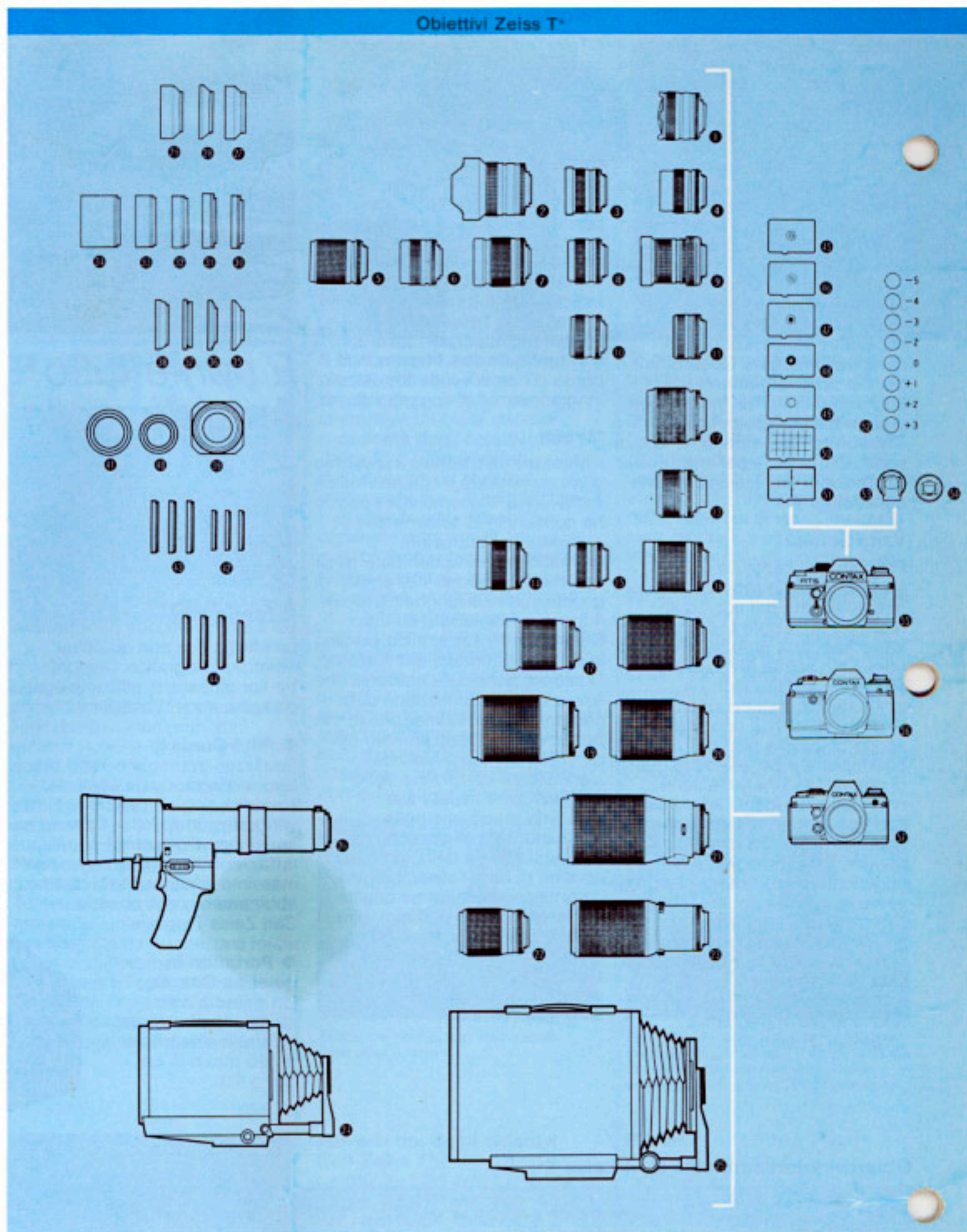
Sistema motore professionale PMD

- 1 Contax RTS
- 2 Adattatore per l'alimentazione
- 3 PMD (Motore professionale)
- 4 Alimentatore per PMD
- 5 Box pile PMD
- 6 Cavo di comando 100 PMD
- 7 Cavo di comando 300 PMD
- 8 Borsa per alimentatore PMD
- 9 Alimentatore a rete AC Control Box
- 10 Dorso per pellicole da 250 fotog.
- 11 Bobina per pellicole da 250 fotog.
- 12 Carica-bobine

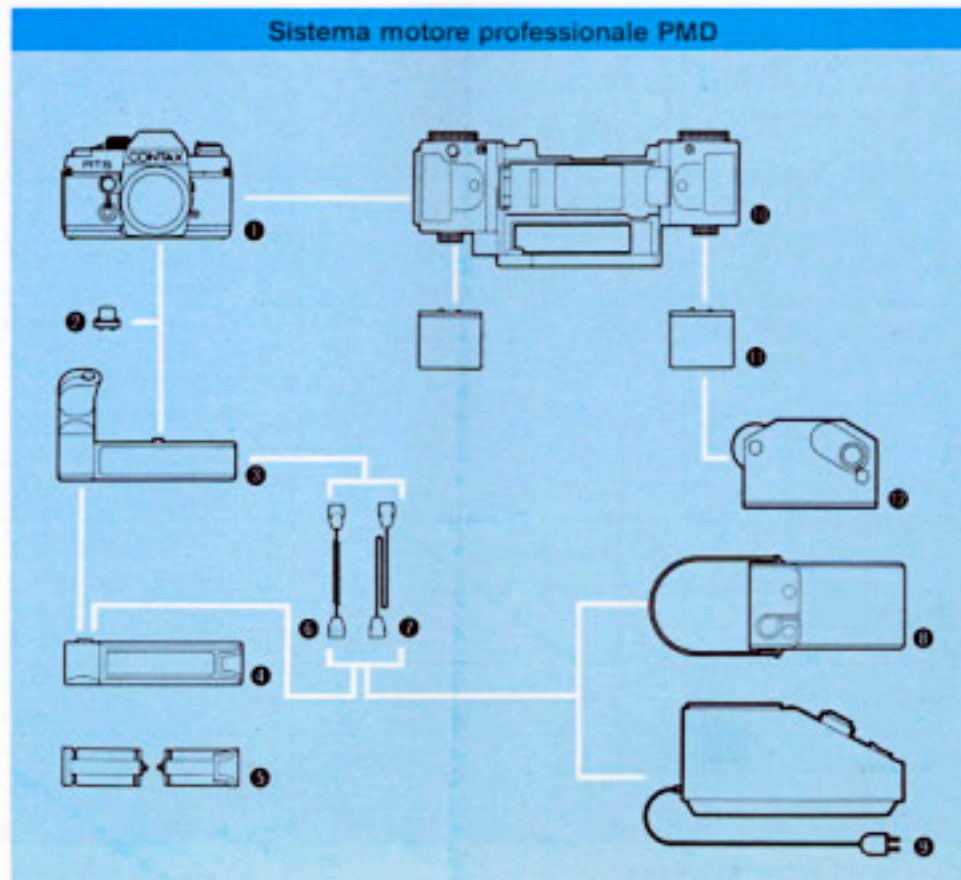
Sistema Winder (RTW)

- 1 Contax RTS
- 2 Real Time Winder (RTW)
- 3 Contax 139 Quartz
- 4 139 Winder
- 5 Cavetto di connessione 100 per RTW
- 6 Cavetto di connessione 300 per RTW
- 7 Alimentatore esterno per RTW con borsa
- 8 Temporizzatore
- 9 Box batterie RTW
- 10 Accumulatore al Ni-Cd per RTW
- 11 Dispositivo di ricarica
- 12 Adattatore per la ricarica delle Ni-Cd

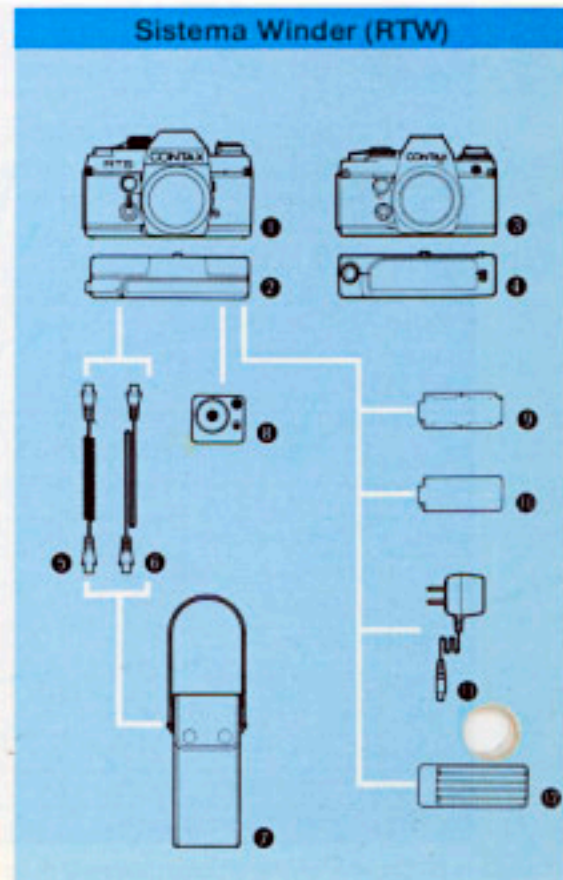
Obiettivo Zeiss T*



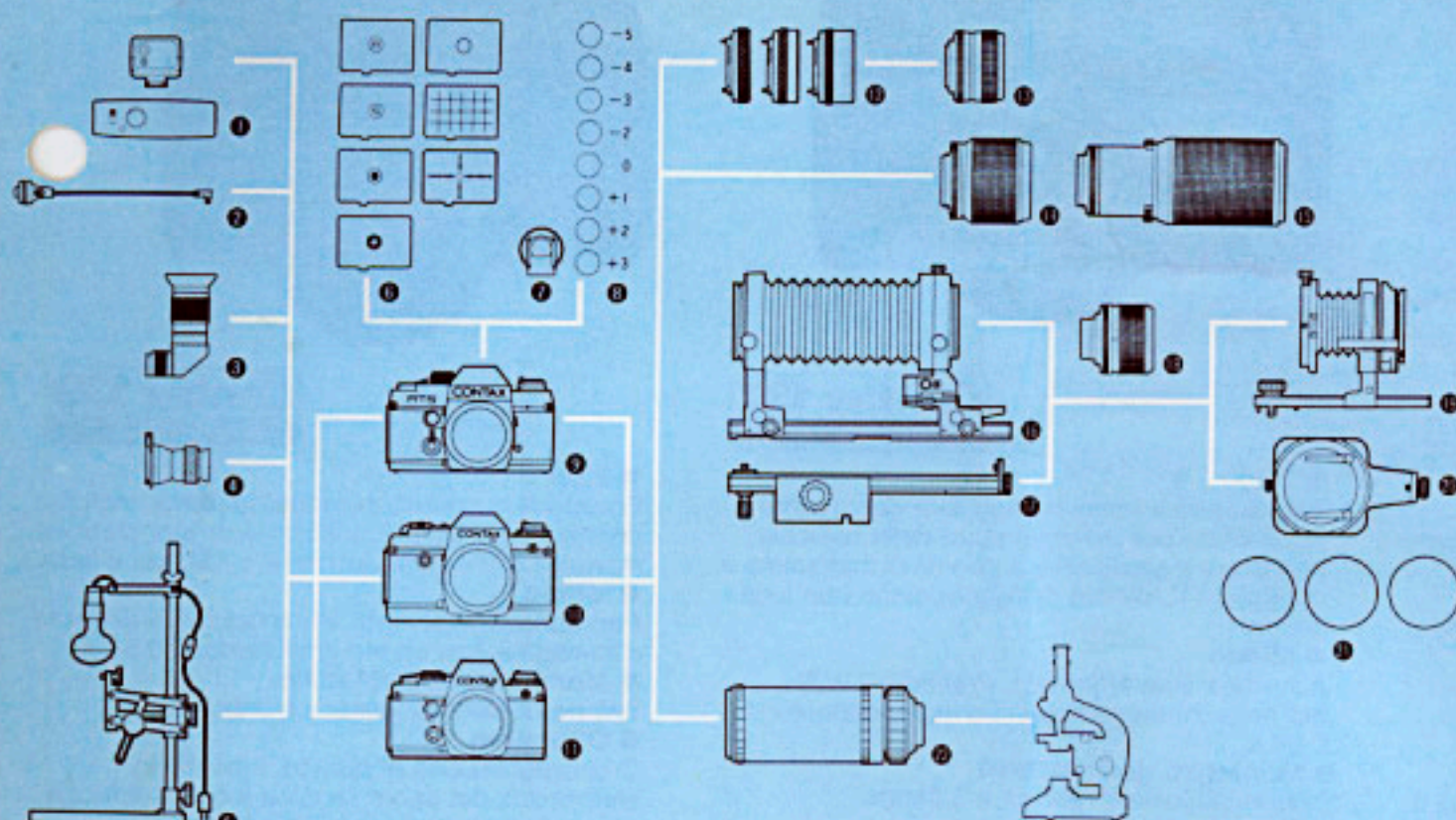
Sistema motore professionale PMD



Sistema Winder (RTW)



Sistema per la macrofotografia



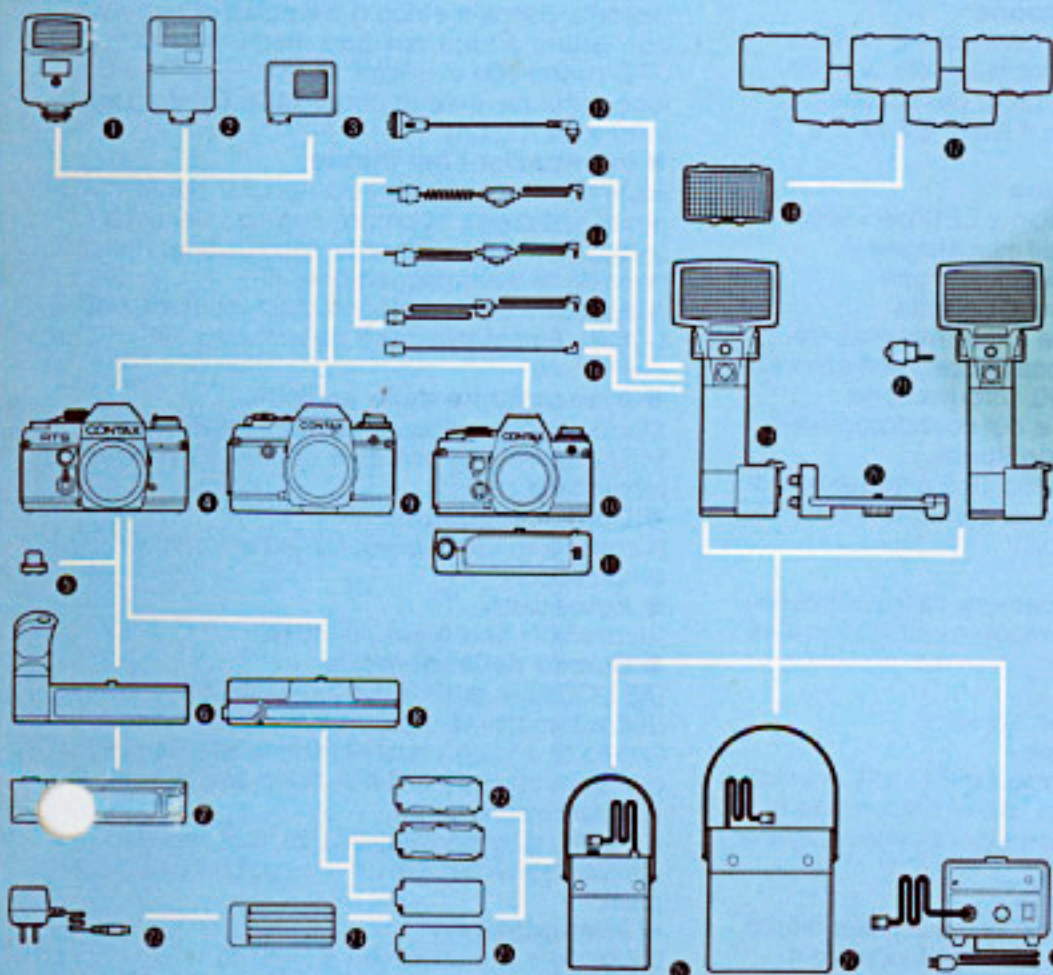
Sistema per la macrofotografia

- ① Set di telecomando a raggi infrarossi
- ② Scatto flessibile S
- ③ Minno angolare
- ④ Amplificatore
- ⑤ Banco di riproduzione Copy Stand Type II
- ⑥ Schermi per la messa a fuoco (7 tipi)
- ⑦ Conchiglia oculare
- ⑧ Lenti di correzione diottrica (8 tipi)
- ⑨ Contax RTS
- ⑩ Contax 137 MD Quartz
- ⑪ Contax 139 Quartz
- ⑫ Set di tubi di prolunga automatici
- ⑬ Planar T* 50 mm
- ⑭ S-Planar T* F2.8 60 mm (Macro)
- ⑮ Vario-Sonnar T* F3.5 70-210 mm con macro
- ⑯ Soffietto auto PC (con cavetto di raccordo, anello 52 mm, 55 mm, scatto flessibile)
- ⑰ Guida di messa a fuoco
- ⑱ S-Planar T* F4 100 mm (solo persoffietto)
- ⑲ Dia-riproduttore
- ⑳ Macro Stand (compreso il disco porta oggetti standard)
- ㉑ Porta-oggetti in vetro
- ㉒ Adapter per microscopio

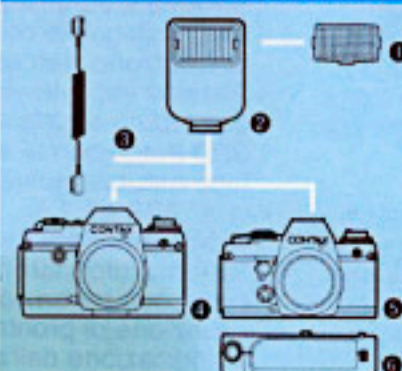
Sistema Flash

- ① Lampeggiatore elettronico CS-200 Auto
- ② Lampeggiatore elettronico CS-14
- ③ Lampeggiatore elettronico CS-10
- ④ Contax RTS
- ⑤ Adattatore per alimentazione
- ⑥ Motore professionale (PMD)
- ⑦ Alimentatore per PMD
- ⑧ Motore RTW
- ⑨ Contax 137 MD Quartz
- ⑩ Contax 139 Quartz
- ⑪ Winder 139
- ⑫ Scatto flessibile S
- ⑬ Supporto per sensore esterno RTF 100
- ⑭ Supporto per sensore esterno RTF 500
- ⑮ Cavetto sincro/scatto RTF
- ⑯ Cavetto sincro RTF
- ⑰ Diffusore grandangolare RTF
- ⑱ Set di filtri colorati RTF (5 tipi)
- ⑲ Lampeggiatore elettronico RTF 540
- ㉑ Staffa per RTF 540
- ㉒ Servo lampo RTF
- ㉓ Box batterie
- ㉔ Dispositivo per la ricarica dell'accumulatore al Ni-Cd
- ㉕ Adattatore per la ricarica
- ㉖ Alimentatore per RTF 540
- ㉗ Batteria 510 V per RTF 540 (No disponibile in Europa)
- ㉘ Unità di alimentazione AC per RTF 540

Sistema Flash



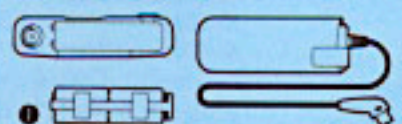
Sistema TLA 20 Auto Flash



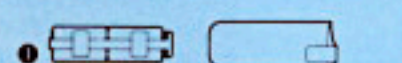
Contenitore termico per la pila RTS



Sistema Alimentazione 137



Custodia per batterie di riserva



Sistema TLA 20 Auto Flash

- ① Diffusore grandangolare per TLA 20
- ② Lampeggiatore elettronico TLA 20 Auto
- ③ Cavetto di prolunga 100 per TLA 20
- ④ Contax 137 MD Quartz
- ⑤ Contax 139 Quartz
- ⑥ Winder 139

Contenitore termico per la pila RTS

- ① Contax RTS
- ② Contenitore per la pila

Sistema Alimentazione 137

- ① Contax 137 MD Quartz
- Set di alimentazione (alimentatore, adattatore, custodia e borsa per pile)

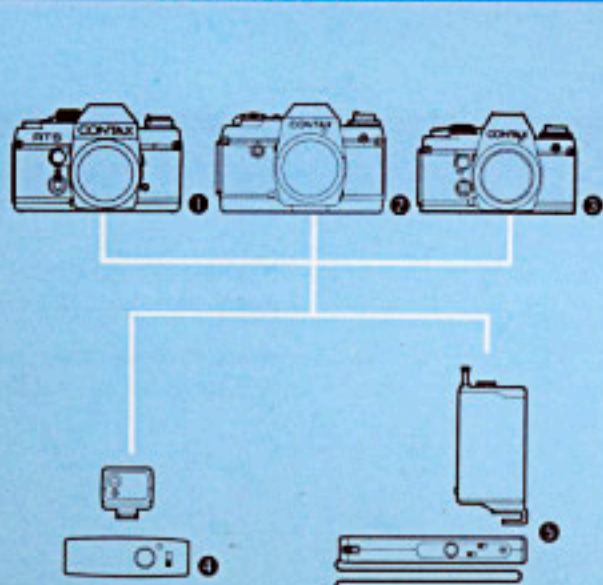
Custodia per batterie di riserva

- ① Custodia per batteria
- Borsa per detta

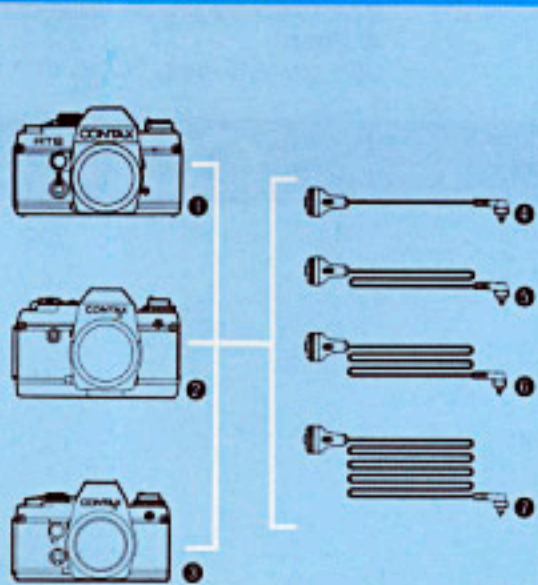
Sistema Dorsi datari



Sistema Telecomandi



Sistema di telecomandi a cavo



Sistema Dorsi datari

- ① Contax RTS
- ② Dorsale datario RTS
- ③ Contax 137 MD Quartz
- ④ Dorsale datario 137
- ⑤ Contax 139 Quartz
- ⑥ Dorsale datario 139

Sistema Telecomandi

- ① Contax RTS
- ② Contax 137 MD Quartz
- ③ Contax 139 Quartz
- ④ Set di telecomando a raggi infrarossi
- ⑤ Set di radiocomando

Sistema di telecomandi a cavo

- ① Contax RTS
- ② Contax 137 MD Quartz
- ③ Contax 139 Quartz
- ④ Telecomando a cavo S-30
- ⑤ Telecomando a cavo S-100
- ⑥ Telecomando a cavo S-300
- ⑦ Telecomando a cavo S-1000



Contax RTS

● Tipo

Fotocamera a reflex monoculare con esposizione automatica con priorità di diaframma e totale possibilità di controllo manuale.

● Mirino

A pentaprisma argentato, con schermo di messa a fuoco intercambiabile.

● Montatura dell'obiettivo

Baionetta Contax/Yashica a 3 flange

● Otturatore

A controllo elettronico, del tipo a tendina a scorrimento orizzontale per tempi di posa da 4 sec a 1/2000 di sec più B, a impostazione automatica o manuale.

● Scatto dell'otturatore

Sistema elettromagnetico con corsa di soli 0,7 mm. Collegabile con tutti gli accessori.

● Controllo dell'esposizione

Sistema esposimetrico a bilanciatura centrale con lettura a tutta apertura mediante sensore SPD (fotodiiodo al silicio). EV 1 a EV 19 (100 ASA a f/1,4). Compensazione della esposizione per ± 2 EV.

● Informazioni nel mirino

Sistema a 16 LED relativi al corretto tempo di posa con funzionamento manuale o automatico; la finestrella del diaframma indica la massima apertura dell'obiettivo usato; la regolazione del diaframma è data dalla comparsa di valori di color verde; un segnale informa che è stato fatto ricorso al sistema di compensazione dell'esposizione.

● Avanzamento della pellicola

Manuale, con rotazione di 130°. Automatico, a mezzo del Real Time Winder o del Professional Motor Drive.

● Sovraimpressioni

● Sovraimpressioni

Mediante pressione sul pulsante di ribobinamento, adoperando la leva per l'avanzamento della pellicola per foto in successione.

● Contafotogrammi

Conteggio a sistema cumulativo; ad azzeramento automatico.

● Autoscatto

Meccanico, con ritardo di circa 10 secondi.

● Alimentazione

Pile da 6 V all'ossido d'argento.

● Dimensioni

mm 142 x 89,5 x 50 (solo corpo).

● Peso

700 grammi (solo corpo).



Contax 137 MD QUARTZ

● Tipo

Fotocamera a reflex monoculare con motore incorporato per l'avanzamento della pellicola; esposizione automatica a priorità di diaframma e controllo TTL diretto dell'esposizione con luce lampo.

● Mirino

A pentaprisma argentato. Presenta il 95% dell'area d'immagine con un ingrandimento di 0,86 x.

● Montatura dell'obiettivo

Baionetta Contax/Yashica a 3 flange

● Otturatore

Cronoregolazione al quarzo, del tipo a tendina a scorrimento orizzontale. Tempi di posa da ca 11 sec, più B e sincronizzazione flash su X.

● Scatto dell'otturatore

Sistema elettromagnetico con corsa di soli 0,7 mm. Collegabile con tutti gli accessori.

● Controllo dell'esposizione

Sistema esposimetrico a bilanciatura centrale con lettura a tutta apertura mediante sensori SPD (fotodiiodo al silicio) tanto per riprese con luce naturale quanto con il flash. EV da 0 a 18 (100 ASA a f/1,4).

● Informazioni nel mirino

Sistema informativo mediante LED per i tempi di posa, compensazione dell'esposizione e situazione di pronto-impiego del flash (e indicazione dell'avvenuta, corretta esposizione). Accensione a intermittenza dei LED relativi ai tempi di posa per segnare il blocco della memoria (AE LOCK). Informazione numerica dei diaframmi e del contafotogrammi.

● Avanzamento della pellicola

Completamente automatico, fino a frequenze di 2 fotogrammi/secondo; avanzamento a singolo fotogramma o in continuo.

● Contafotogrammi

Uno sul corpo della fotocamera, l'altro all'interno del mirino; entrambi a conteggio cumulativo e ad azzeramento automatico.

● Autoscatto

Elettronico, con ritardo di 10 sec.

● Interruttore principale

Inserisce (ON) e disinserisce (OFF) tutti i circuiti elettrici della fotocamera; attiva il blocco della memoria (AE LOCK) e serve per il controllo della batteria.

● Blocco della memoria

(AE LOCK) in pratica determina il disinserimento dell'automatismo d'esposizione bloccando il tempo di posa e consentendo la sola variazione del diaframma. Possibilità di riprese in serie.

● Alimentazione

4 pile da 1,5 V (1,2 se al NiCd), tipo AA.

● Dimensioni

mm 143 x 92,5 x 51 (solo corpo).

● Peso

665 grammi (solo corpo, con pile).



Contax 139 QUARTZ

● Tipo

Fotocamera reflex con esposizione automatica a priorità di diaframma, possibilità di impostazione manuale e controllo automatico TTL per il flash.

● Mirino

Pentaprisma argentato. Presenta il 95% dell'area d'immagine con un ingrandimento di 0,86 x.

● Montatura dell'obiettivo

Baionetta Contax/Yashica a 3 flange.

● Otturatore

Cronoregolazione al quarzo, a controllo elettronico, del tipo a tendina a corsa verticale. Tempi di posa: circa da 11 sec a 1/1000 di sec, in automatico, più B ed X e da 1 sec a 1/1000 di sec in manuale.

● Scatto dell'otturatore

Sistema elettromagnetico con corsa di soli 0,7 mm. Collegabile con tutti gli accessori.

● Controllo dell'esposizione

Sistema esposimetrico a bilanciatura centrale con lettura a tutta apertura mediante sensori SPD (fotodiiodo al silicio), tanto per riprese con luce naturale, quanto con il flash. EV da 0 a 18 (100 ASA a f/1,4).

● Informazioni nel mirino

Sistema informativo mediante LED per tempi di posa, situazione di pronto-impiego del flash (indica l'avvenuta, corretta esposizione) nonché pericolo di sovraesposizione, di sottoesposizione e blocco della memoria (AE LOCK). Finestrella per il rilevamento del diaframma.

● Avanzamento della pellicola

Manuale, con corsa di 135°. Possibilità di trascinamento in continuo con il 139 Winder (opzionale).

● Contafotogrammi

A conteggio cumulativo; ad azzeramento automatico.

● Autoscatto

Elettronico, con ritardo di 10 sec.

● Blocco della memoria

(AE LOCK); in pratica determina il disinserimento dell'automatismo d'esposizione bloccando il tempo di posa e consentendo la sola variazione del diaframma. Possibilità di riprese in serie.

● Sovraimpressioni

A mezzo di apposito pulsante, sgancio del contafotogrammi, per un preciso conteggio delle pose.

● Alimentazione

2 pile da 1,5 V all'ossido d'argento.

● Dimensioni

mm 135 x 85,5 x 50 (solo corpo).

● Peso

500 grammi (solo corpo).

CONTAX

Yashica Europe GmbH
Billstr 28 2000 Hamburg 28

Fowa Professional S.p.A.
Via Tabacchi, 29 - 10132 Torino, Italy